



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

PASCOLI GIOVANNI

GOIC800006

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PASCOLI GIOVANNI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8974** del **20/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 88** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 92** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 97** Moduli di orientamento formativo
- 100** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 114** Valutazione degli apprendimenti
- 123** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 129** Aspetti generali
- 130** Modello organizzativo
- 139** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 144** Reti e Convenzioni attivate
- 151** Piano di formazione del personale docente
- 154** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Giovanni Pascoli" opera in un ambito territoriale articolato, che comprende i Comuni di Cormons, Capriva del Friuli e Moraro, in provincia di Gorizia. Si tratta di un'area di confine, inserita nel contesto del Collio, caratterizzata da una forte identità storica, culturale e linguistica e da un rapporto significativo tra scuola, comunità e territorio.

Il territorio è caratterizzato da pluralità linguistica e culturale: accanto alla lingua italiana, sono presenti e tutelate le lingue friulana e slovena, che rappresentano una risorsa identitaria e formativa per la comunità scolastica e un elemento qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto.

I tre Comuni presentano caratteristiche demografiche e socio-culturali in parte differenti, ma accomunate da una dimensione di comunità medio-piccola, da una diffusa attenzione ai temi educativi e da un tessuto sociale generalmente coeso. Le famiglie presentano un livello socio-culturale eterogeneo.

Il contesto economico dei Comuni di Cormons, Capriva del Friuli e Moraro è caratterizzato prevalentemente da: agricoltura specializzata e vitivinicoltura di qualità; piccole e medie imprese; artigianato; settore dei servizi e turismo enogastronomico. Il radicamento delle attività produttive nel territorio favorisce la costruzione di un dialogo costante tra scuola e comunità, consentendo di valorizzare il legame tra apprendimento, cultura del lavoro e cittadinanza attiva. Tali caratteristiche rappresentano una risorsa significativa anche in funzione orientativa, in particolare per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Dall'analisi del contesto socio-culturale e dall'osservazione della popolazione scolastica dell'Istituto, che proviene dai tre Comuni di riferimento, emergono i seguenti bisogni prioritari: inclusione e personalizzazione dei percorsi di apprendimento, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, DSA, BES e agli alunni con background linguistico e culturale diverso; potenziamento delle competenze di base, linguistiche e logico-matematiche, al fine di garantire il successo formativo di tutti gli alunni; sviluppo delle competenze trasversali, sociali e civiche, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con l'insegnamento dell'Educazione Civica; valorizzazione del plurilinguismo, anche attraverso il riconoscimento delle lingue del territorio come risorsa educativa e culturale (friulano e sloveno); potenziamento delle competenze digitali, in un'ottica di uso consapevole delle tecnologie e di cittadinanza digitale; potenziamento delle lingue comunitarie, nello specifico inglese e tedesco; continuità educativa tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, con azioni di



raccordo e orientamento condivise tra i diversi plessi dell'Istituto; collaborazione scuola-famiglia, per rispondere in modo efficace ai bisogni educativi emergenti e favorire il benessere degli alunni.

L'Istituto Comprensivo valorizza le risorse culturali, istituzionali e associative presenti nei Comuni di Cormòns, Capriva del Friuli e Moraro attraverso reti di collaborazione con: le stesse Amministrazioni Comunali; le Associazioni culturali, sportive e di volontariato; le biblioteche e altre realtà educative del territorio; enti e istituzioni locali; Università di Trieste e Udine. Tali collaborazioni consentono di arricchire l'offerta formativa, promuovere progetti di cittadinanza attiva, educazione alla legalità, tutela dell'ambiente e valorizzazione del patrimonio culturale locale, rafforzando il ruolo della scuola come presidio educativo e culturale diffuso sul territorio.

L'analisi del contesto e dei bisogni del territorio costituisce il fondamento delle scelte educative e organizzative dell'Istituto ed è strettamente collegata alle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e alle azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM). In coerenza con tali strumenti, il PTOF orienta l'azione educativa verso: il miglioramento degli esiti scolastici; l'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni; lo sviluppo armonico della persona; il rafforzamento del legame tra scuola e territorio, inteso come insieme delle comunità locali di riferimento.

L'Istituto Comprensivo "Giovanni Pascoli" è articolato in più plessi scolastici distribuiti nei Comuni di Cormòns, Capriva del Friuli e Moraro, al fine di garantire un servizio educativo diffuso e rispondente alle esigenze delle diverse comunità locali. I plessi situati nel Comune di Cormòns (infanzia, primaria e secondaria I grado) rappresentano il polo centrale dell'Istituto e accolgono un bacino di utenza più ampio e diversificato. Il contesto urbano favorisce l'accesso a servizi culturali, sportivi e sociali e consente una maggiore interazione con enti e associazioni del territorio. La presenza di un numero più elevato di alunni determina una maggiore eterogeneità dei bisogni educativi, rendendo prioritarie azioni di inclusione, personalizzazione dei percorsi e potenziamento delle competenze di base. I plessi di Capriva del Friuli (infanzia, primaria) si collocano in un contesto territoriale di dimensioni più contenute, caratterizzato da un forte senso di comunità e da una stretta collaborazione tra scuola, famiglie e amministrazione comunale. Tale contesto favorisce relazioni educative significative e un'attenzione particolare al benessere degli alunni. La scuola assume un ruolo centrale come luogo di aggregazione culturale e sociale, con un'attenzione specifica alla continuità educativa e allo sviluppo armonico della persona. Il plesso di Moraro (infanzia) opera in una realtà di piccole dimensioni, nella quale la scuola rappresenta un presidio educativo fondamentale. Il numero contenuto di alunni consente un approccio didattico maggiormente personalizzato e una relazione educativa più diretta. In questo contesto, risultano particolarmente rilevanti le azioni di valorizzazione delle competenze individuali, di inclusione e di raccordo con gli altri plessi dell'Istituto, al fine di garantire pari opportunità formative a tutti gli alunni.



L'Istituto Comprensivo "Giovanni Pascoli" riconosce un valore educativo fondamentale alle esperienze di apprendimento vissute al di fuori dell'aula, intese come parte integrante del percorso formativo degli alunni. Le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, gli stage linguistici all'estero e i campi estivi rappresentano occasioni privilegiate per l'acquisizione di competenze trasversali, relazionali e di cittadinanza attiva. Tali esperienze favoriscono un apprendimento significativo e contestualizzato, consentendo agli alunni di entrare in contatto diretto con il patrimonio culturale, storico, ambientale e artistico del territorio e di ampliare progressivamente il proprio orizzonte di conoscenze, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Le uscite didattiche sul territorio permettono di valorizzare le risorse locali e di rafforzare il legame tra scuola e comunità, promuovendo la conoscenza del contesto in cui gli alunni vivono e sviluppando il senso di appartenenza e di responsabilità verso l'ambiente e il patrimonio comune. I viaggi di istruzione, organizzati nel rispetto dell'età e delle finalità educative dei diversi ordini di scuola, contribuiscono allo sviluppo dell'autonomia personale, delle competenze sociali e della capacità di vivere esperienze condivise, rafforzando le dinamiche relazionali e il benessere del gruppo classe. I campi estivi offrono agli alunni opportunità di apprendimento esperienziale, socializzazione e partecipazione attiva in contesti ludico-educativi. Gli stage linguistici all'estero, per gli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado, rappresentano un'importante opportunità di immersione linguistica e culturale, favorendo l'uso autentico delle lingue straniere, l'apertura interculturale e la consapevolezza della dimensione europea dell'istruzione. In tale prospettiva, l'Istituto partecipa attivamente e in modo contestualizzato agli eventi culturali, storici, commemorativi e sociali promossi dai Comuni di Cormons, Capriva del Friuli e Moraro, collaborando con le amministrazioni locali, le associazioni e le realtà del territorio. La partecipazione dell'Istituto a tali iniziative rafforza il dialogo scuola-territorio e consente agli alunni di vivere esperienze educative autentiche, in cui le conoscenze acquisite si intrecciano con la vita della comunità locale. Attraverso la progettazione e la realizzazione di tali attività, l'Istituto promuove una scuola aperta al territorio e al mondo, capace di integrare l'apprendimento formale con esperienze educative significative, contribuendo allo sviluppo integrale della persona e al successo formativo di tutti gli alunni.

L'Istituto promuove un'organizzazione dei servizi scolastici attenta ai bisogni degli alunni e delle famiglie, con l'obiettivo di favorire il benessere, l'inclusione e la conciliazione tra tempi di vita e tempi di scuola. L'Istituto attiva, nei limiti delle risorse disponibili, servizi di pre - accoglienza e apertura anticipata delle scuole dell'infanzia alle 7:30, finalizzati a garantire un'accoglienza anticipata degli alunni prima dell'inizio delle lezioni, offrendo un contesto educativo sicuro e organizzato che favorisce un sereno avvio della giornata scolastica. Le Amministrazioni comunali collaborano attivamente con l'Istituto garantendo servizi essenziali quali la mensa scolastica, che rappresenta un momento educativo di socializzazione e di promozione di corretti stili di vita, il doposcuola,



finalizzato al supporto nello svolgimento dei compiti e al potenziamento delle competenze, e il servizio di scuolabus , che assicura il trasporto degli alunni da e verso i plessi scolastici, favorendo l'accesso al servizio educativo e la frequenza regolare, in particolare per gli alunni residenti nelle aree periferiche. Un ruolo significativo è svolto dalla collaborazione con le associazioni dei genitori , che contribuiscono alla vita della scuola attraverso iniziative di supporto alle attività educative, progetti integrativi, momenti di partecipazione e condivisione. Tale collaborazione rafforza il dialogo scuola-famiglia e favorisce un clima di corresponsabilità educativa, valorizzando il contributo attivo delle famiglie nella costruzione di una comunità scolastica inclusiva e partecipata. Attraverso l'integrazione dei servizi offerti dall'Istituto, dagli enti locali e dalle associazioni dei genitori, la scuola si configura come un punto di riferimento educativo per il territorio, capace di rispondere in modo efficace e coordinato ai bisogni degli alunni e delle loro famiglie.

L'Istituto Comprensivo "Giovanni Pascoli" integra il proprio piano educativo e progettuale attraverso una serie di canali di finanziamento diversificati , volti a sostenere iniziative didattiche, formative e organizzative oltre quanto previsto dal Fondo d'Istituto . Queste risorse consentono di arricchire l'offerta formativa, potenziare le attività curriculari ed extracurricolari e rispondere in maniera efficace ai bisogni della comunità scolastica.

Tra le principali fonti di finanziamento esterne si segnalano:

- Regione Friuli Venezia Giulia, che eroga contributi per progetti innovativi, attività culturali, formative e sportive, programmi di inclusione e sostegno alla didattica digitale;
- Fondazioni bancarie, che promuovono bandi per iniziative culturali, educative e sociali, contribuendo al rafforzamento delle attività laboratoriali e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- Amministrazioni comunali di Cormons, Capriva del Friuli e Moraro, che forniscono supporto economico e logistico per la realizzazione di progetti locali, iniziative culturali e attività di collaborazione scuola-territorio;
- Bandi nazionali, emanati dal Ministero dell'Istruzione o da altri enti pubblici, finalizzati al finanziamento di progetti didattici innovativi, attività STEM, educazione ambientale, intercultura, inclusione e cittadinanza attiva.

La gestione coordinata di queste risorse consente all'Istituto di programmare interventi mirati e sostenibili , rafforzando l'offerta educativa, sostenendo il successo formativo di tutti gli alunni e promuovendo la partecipazione attiva della scuola alla vita del territorio. L'istituto, inoltre, monitora costantemente le opportunità di finanziamento, partecipando a nuovi bandi e iniziative compatibili



con le finalità educative e strategiche del PTOF.

La cura, la sicurezza e l'efficienza degli edifici scolastici costituiscono aspetti prioritari per garantire ambienti di apprendimento idonei e sicuri per alunne, alunni, personale docente e non docente. In tal senso, gli edifici sono soggetti a manutenzione ordinaria programmata, curata congiuntamente dall'Amministrazione scolastica e dagli Enti proprietari, volta alla conservazione delle condizioni di funzionalità, sicurezza e decoro. Ciò comprende interventi di natura quotidiana e periodica su impianti, strutture, spazi comuni e servizi, in linea con le normative vigenti in materia di sicurezza, igiene e prevenzione.

Oltre alla manutenzione ordinaria, gli edifici dell'Istituto rientrano anche nei piani di manutenzione straordinaria e adeguamento, programmati e finanziati tramite specifici stanziamenti regionali, nazionali o in attuazione di piani di edilizia scolastica. A livello regionale, la Regione Friuli Venezia Giulia ha adottato programmazioni triennali di interventi di edilizia scolastica per rendere più sicure ed efficienti le scuole, anche con contributi destinati a lavori di adeguamento strutturale, efficientamento energetico e miglioramento degli spazi di apprendimento.

Questi interventi, pianificati in collaborazione con le Amministrazioni comunali di riferimento e con gli Uffici tecnici competenti, mirano a garantire edifici sicuri, funzionali e moderni, in linea con le normative vigenti, incluse quelle sulla sicurezza antisismica, sull'accessibilità e sull'efficienza energetica. La programmazione di tali lavori tiene conto delle esigenze specifiche di ciascun plesso, assicurando una regolare manutenzione ordinaria e straordinaria, con eventuali pause della didattica solo se strettamente necessarie e con la massima attenzione alla continuità educativa.

Attraverso la costante attenzione alla manutenzione degli edifici, l'Istituto ribadisce il proprio impegno a favore di un ambiente scolastico stimolante, accogliente e sicuro, garanzia di benessere per tutta la comunità educante.

L'Istituto Comprensivo "Giovanni Pascoli" dispone di una serie di strutture complementari che arricchiscono l'offerta formativa e favoriscono lo sviluppo delle competenze motorie, sociali e collaborative degli alunni. Questi spazi sono progettati per garantire sicurezza, funzionalità e accessibilità, integrandosi con gli ambienti didattici tradizionali.

Ogni plesso dispone di aule attrezzate e laboratori, ma le attività motorie e sportive trovano supporto nelle palestre scolastiche attigue ai plessi di Cormons e Capriva del Friuli, e nei campi sportivi esterni adiacenti agli edifici. Questi spazi consentono lo svolgimento regolare di attività di educazione fisica, laboratori sportivi e attività di avviamento allo sport per le scuole primarie e secondarie.



Le strutture sportive non sono solo luoghi di movimento: rappresentano contesti educativi fondamentali per l'acquisizione di valori come collaborazione, rispetto delle regole, spirito di gruppo e sviluppo della resilienza. L'Istituto promuove, inoltre, la partecipazione degli alunni a competizioni sportive interne e interscolastiche, anche in collaborazione con le associazioni sportive locali, valorizzando la dimensione educativa dello sport nel territorio di Cormòns, Capriva del Friuli e Moraro.

Oltre alle palestre e ai campi sportivi, i plessi dispongono di spazi esterni per attività ricreative, orti didattici, cortili ampi e aree verdi, che offrono opportunità di apprendimento esperienziale e promuovono il benessere psicofisico degli alunni. La manutenzione e l'aggiornamento periodico di queste strutture, in collaborazione con le Amministrazioni comunali, garantisce sicurezza e continuità nell'utilizzo.

L'insieme di queste strutture conferma l'impegno dell'Istituto a fornire ambienti di apprendimento completi e stimolanti, in cui le attività sportive, ricreative e laboratoriali si integrano con l'offerta didattica curricolare, contribuendo allo sviluppo armonico e globale di ogni alunno.

L'Istituto Comprensivo "Giovanni Pascoli" pone particolare attenzione alla digitalizzazione e all'innovazione didattica, garantendo agli alunni e al personale docente strumenti tecnologici adeguati alle esigenze formative del XXI secolo. La dotazione tecnologica è concepita come supporto alla didattica, alla comunicazione interna ed esterna e allo sviluppo di competenze digitali trasversali.

Ogni plesso dell'Istituto dispone di aule multimediali e laboratori (arte, STEM, biblioteca, musica) attrezzati con postazioni per gli studenti, computer portatili e fissi, lavagne interattive multimediali (LIM) e proiettori, oltre a connessione internet ad alta velocità, che consente l'accesso a risorse didattiche online e piattaforme educative. Le scuole dell'infanzia e primarie sono dotate di tablet e dispositivi mobili per attività di coding, robotica educativa e apprendimento digitale, favorendo metodologie innovative come il learning by doing e la didattica laboratoriale.

La dotazione tecnologica è costantemente aggiornata e sottoposta a manutenzione e controllo periodico, in collaborazione con fornitori specializzati e con il supporto dell'Amministrazione comunale, al fine di garantire sicurezza, efficienza e continuità delle attività didattiche.

L'Istituto incoraggia inoltre l'uso delle tecnologie in modo responsabile e consapevole, promuovendo progetti di educazione digitale e cittadinanza digitale, corsi di formazione per docenti e attività di sensibilizzazione per alunni e famiglie. Queste iniziative contribuiscono a rendere la tecnologia non solo uno strumento operativo, ma anche un'occasione di crescita personale, creativa e collaborativa, rafforzando l'integrazione tra innovazione, apprendimento e vita scolastica quotidiana.



L'Istituto Comprensivo "Giovanni Pascoli" considera le risorse professionali uno dei pilastri fondamentali per garantire un'offerta formativa di qualità. La scuola può contare su un corpo docente caratterizzato da stabilità e continuità, elementi essenziali per garantire coerenza educativa, conoscenza approfondita del contesto scolastico e relazioni durature con gli alunni e le famiglie.

Il personale docente e educativo si distingue per alto livello di professionalità, costantemente aggiornato sulle nuove metodologie didattiche, sui cambiamenti normativi e sulle innovazioni tecnologiche. La formazione continua, sia interna che esterna, rappresenta una priorità, con particolare attenzione allo sviluppo di competenze metodologiche, digitali, inclusive e relazionali.

Allo stesso tempo, l'Istituto pone grande attenzione alla dimensione umana del rapporto educativo, promuovendo un clima scolastico caratterizzato da ascolto, empatia e supporto. La professionalità non si limita alla competenza tecnica, ma si integra con la capacità di comprendere i bisogni degli alunni, valorizzare le loro potenzialità e accompagnarli in percorsi di crescita personale e sociale.

Il personale non docente, inclusi collaboratori scolastici e amministrativi, contribuisce in maniera significativa al buon funzionamento della scuola, assicurando organizzazione, sicurezza e supporto operativo quotidiano. L'interazione positiva tra tutti i membri della comunità professionale favorisce la costruzione di relazioni collaborative e di fiducia, elemento chiave per la riuscita educativa e il benessere complessivo della scuola.

Attraverso la combinazione di stabilità, competenza e attenzione all'aspetto umano, l'Istituto Comprensivo "Giovanni Pascoli" garantisce un ambiente educativo sicuro, motivante e inclusivo, capace di rispondere ai bisogni individuali degli alunni e di favorire il successo formativo di ciascuno.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca è in linea con le medie per quanto riguarda l'Infanzia, ma i numeri si fanno più piccoli per la Primaria e la Secondaria di I grado. Le classi presentano situazioni abbastanza omogenee: c'è un elevato numero di alunni che presenta un disturbo dell'attenzione, alcuni con disabilità e molti pochi, rispetto anche alle medie provinciali e regionali, di cittadinanza non italiana. Il contesto socio-economico e culturale da cui proviene la maggior parte degli alunni è medio alto e non si riscontrano situazioni gravi di particolare svantaggio socio-economico e culturale.

Vincoli:

Solo una parte delle famiglie proviene da un contesto socio-economico e culturale basso o medio -



basso e ciò si traduce in poche possibilità di arricchimento informale per gli alunni al di fuori del contesto scolastico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Pascoli" è inserito in un territorio ricco dal punto di vista economico, perché ci sono varie aziende, più o meno piccole, che si inseriscono nei vari settori produttivi, dal primario (tutta la filiera vitivinicola) al terziario (servizi di trasporti, agenzie grafiche), senza dimenticare le industrie di precisione riconosciute a livello mondiale. Anche dal punto associazionistico il territorio offre molte opportunità che riguardano diversi campi di interesse e una popolazione, non solo scolastica, molto ampia e variegata. Ogni Comune mette a disposizione della scuola gli autobus per raggiungere i diversi plessi. L'Istituto Comprensivo è supportato nella realizzazione delle varie attività progettuali dalle Fondazioni bancarie, attraverso bandi annuali.

Vincoli:

Il territorio e gli enti locali offrono numerose proposte di collaborazione; tuttavia, una parte di esse risulta talvolta estemporanea o non coerente con le priorità educative e la programmazione dell'Istituto. Ciò può rendere complessa una piena integrazione delle iniziative nella progettazione curricolare ed extracurricolare, richiedendo un'attenta selezione e mediazione da parte della scuola per garantire coerenza, continuità e sostenibilità delle azioni intraprese.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nel corso dell'ultimo triennio l'Istituto Comprensivo ha allestito nuovi spazi o riorganizzato i precedenti, anche ricorrendo ai bandi PNNR, per rispondere alle esigenze didattiche, ad esempio con le aule di tecnologia e musica della Scuola Secondaria di I grado, o con le aule di relax nei plessi della Secondaria e della Primaria per rispondere alle necessità degli alunni seguiti dai docenti di sostegno. Ogni aula dell'Istituto Comprensivo è dotata di Smart Tv. La Secondaria di I grado mette a disposizione, per tutti gli alunni, un servizio di comodato d'uso gratuito per alcuni libri adottati dai docenti in modo da non gravare sulle spese familiari.

Vincoli:

L'uscita didattica con lo scuolabus del Comune è sempre soggetta alla disponibilità dei mezzi e agli orari di servizio degli stessi, impegnati a far fronte su più plessi sia per l'andata sia per il ritorno da scuola. L'I.C. partecipa ogni anno ai bandi annuali promossi dalle Fondazioni bancarie presenti sul territorio, ma i parametri sono sempre più stringenti e non garantiscono la copertura totale dei progetti proposti dalla scuola.

Risorse professionali



Opportunità:

Due sono gli aspetti che qualificano positivamente l'Istituto Comprensivo: la maggior parte dei docenti è assunta a tempo indeterminato e tra questi un'alta percentuale detiene la cattedra da più di cinque anni. L'aggiornamento professionale, su materia seguito per conto proprio o nelle modalità fornite dalla scuola inerenti il registro elettronico e l'uso delle Smart TV, riguarda tutti i docenti. La maggior parte dei docenti di sostegno ha conseguito un titolo di formazione specifica sull'inclusione. Alcune figure professionali specifiche, come neuropsichiatra o psicologo, intervengono ai GLO iniziali e finali per seguire l'andamento degli alunni che ricadono sotto la legge 104.

Vincoli:

Gli educatori che operano a scuola dipendono dalle cooperative presenti sul territorio: non sempre l'inizio delle attività scolastiche è supportato in modo adeguato, talvolta il personale non è assegnato in continuità rispetto agli anni precedenti e in caso di assenza del titolare, molte volte, non è garantita la sostituzione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca è in linea con le medie per quanto riguarda l'Infanzia, ma i numeri si fanno più piccoli per la Primaria e la Secondaria di I grado. Le classi presentano situazioni abbastanza omogenee: c'è un elevato numero di alunni che presenta un disturbo dell'attenzione, alcuni con disabilità e molti pochi, rispetto anche alle medie provinciali e regionali, di cittadinanza non italiana. Il contesto socio-economico e culturale da cui proviene la maggior parte degli alunni è medio alto e non si riscontrano situazioni gravi di particolare svantaggio socio-economico e culturale.

Vincoli:

Solo una parte delle famiglie proviene da un contesto socio - economico e culturale basso o medio - basso e ciò si traduce in poche possibilità di arricchimento informale per gli alunni al di fuori del contesto scolastico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Pascoli" è inserito in un territorio ricco dal punto di vista economico, perché ci sono varie aziende, più o meno piccole, che si inseriscono nei vari settori produttivi, dal primario (tutta la filiera vitivinicola) al terziario (servizi di trasporti, agenzie grafiche), senza dimenticare le industrie di precisione riconosciute a livello mondiale. Anche dal punto associativistico il territorio offre molte opportunità che riguardano diversi campi di interesse e una popolazione, non solo scolastica, molto ampia e variegata. Ogni Comune mette a disposizione della scuola gli autobus per



raggiungere i diversi plessi. L'Istituto Comprensivo è supportato nella realizzazione delle varie attività progettuali dalle Fondazioni bancarie, attraverso bandi annuali.

Vincoli:

Il territorio e gli enti locali offrono numerose proposte di collaborazione; tuttavia, una parte di esse risulta talvolta estemporanea o non coerente con le priorità educative e la programmazione dell'Istituto. Ciò può rendere complessa una piena integrazione delle iniziative nella progettazione curricolare ed extracurricolare, richiedendo un'attenta selezione e mediazione da parte della scuola per garantire coerenza, continuità e sostenibilità delle azioni intraprese.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nel corso dell'ultimo triennio l'Istituto Comprensivo ha allestito nuovi spazi o riorganizzato i precedenti, anche ricorrendo ai bandi PNNR, per rispondere alle esigenze didattiche, ad esempio con le aule di tecnologia e musica della Scuola Secondaria di I grado, o con le aule di relax nei plessi della Secondaria e della Primaria per rispondere alle necessità degli alunni seguiti dai docenti di sostegno. Ogni aula dell'Istituto Comprensivo è dotata di Smart Tv. La Secondaria di I grado mette a disposizione, per tutti gli alunni, un servizio di comodato d'uso gratuito per alcuni libri adottati dai docenti in modo da non gravare sulle spese familiari.

Vincoli:

L'uscita didattica con lo scuolabus del Comune è sempre soggetta alla disponibilità dei mezzi e agli orari di servizio degli stessi, impegnati a far fronte su più plessi sia per l'andata sia per il ritorno da scuola. L'I.C. partecipa ogni anno ai bandi annuali promossi dalle Fondazioni bancarie presenti sul territorio, ma i parametri sono sempre più stringenti e non garantiscono la copertura totale dei progetti proposti dalla scuola.

Risorse professionali

Opportunità:

Due sono gli aspetti che qualificano positivamente l'Istituto Comprensivo: la maggior parte dei docenti è assunta a tempo indeterminato e tra questi un'alta percentuale detiene la cattedra da più di cinque anni. L'aggiornamento professionale, su materia seguito per conto proprio o nelle modalità fornite dalla scuola inerenti il registro elettronico e l'uso delle Smart TV, riguarda tutti i docenti. La maggior parte dei docenti di sostegno ha conseguito un titolo di formazione specifica sull'inclusione. Alcune figure professionali specifiche, come neuropsichiatra o psicologo, intervengono ai GLO iniziali e finali per seguire l'andamento degli alunni che ricadono sotto la legge 104.

Vincoli:

Gli educatori che operano a scuola dipendono dalle cooperative presenti sul territorio: non sempre



L'inizio delle attività scolastiche è supportato in modo adeguato, talvolta il personale non è assegnato in continuità rispetto agli anni precedenti e in caso di assenza del titolare, molte volte, non è garantita la sostituzione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PASCOLI GIOVANNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	GOIC800006
Indirizzo	VIA NAZARIO SAURO, 6 CORMONS 34071 CORMONS
Telefono	048160205
Email	GOIC800006@istruzione.it
Pec	goic800006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccormons.it

Plessi

MONSIGNOR PIETRO COCOLIN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GOAA800013
Indirizzo	VIA DELLA RESISTENZA, 6 CORMONS 34071 CORMONS

VIALE ROMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GOAA800024
Indirizzo	VIA GORIZIA, 88 CORMONS 34071 CORMONS



SCUOLA MATERNA DI CAPRIVA DEL F (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GOAA800035
Indirizzo	VIA PREVAL, N.1 CAPRIVA DEL FRIULI 34070 CAPRIVA DEL FRIULI

SCUOLA MATERNA DI BRAZZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GOAA800046
Indirizzo	VIA COLLIO, N.2 CORMONS FR. BRAZZANO (GO) 34071 CORMONS

VIA MAMELI DI MORARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GOAA800057
Indirizzo	VIA MAMELI, 13 MORARO 34070 MORARO

GIOVANNI TORRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GOEE800018
Indirizzo	VIA DEGLI ATLETI AZZURRI, 1 CAPRIVA DEL FRIULI 34070 CAPRIVA DEL FRIULI
Numero Classi	4
Totale Alunni	66

ALESSANDRO MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



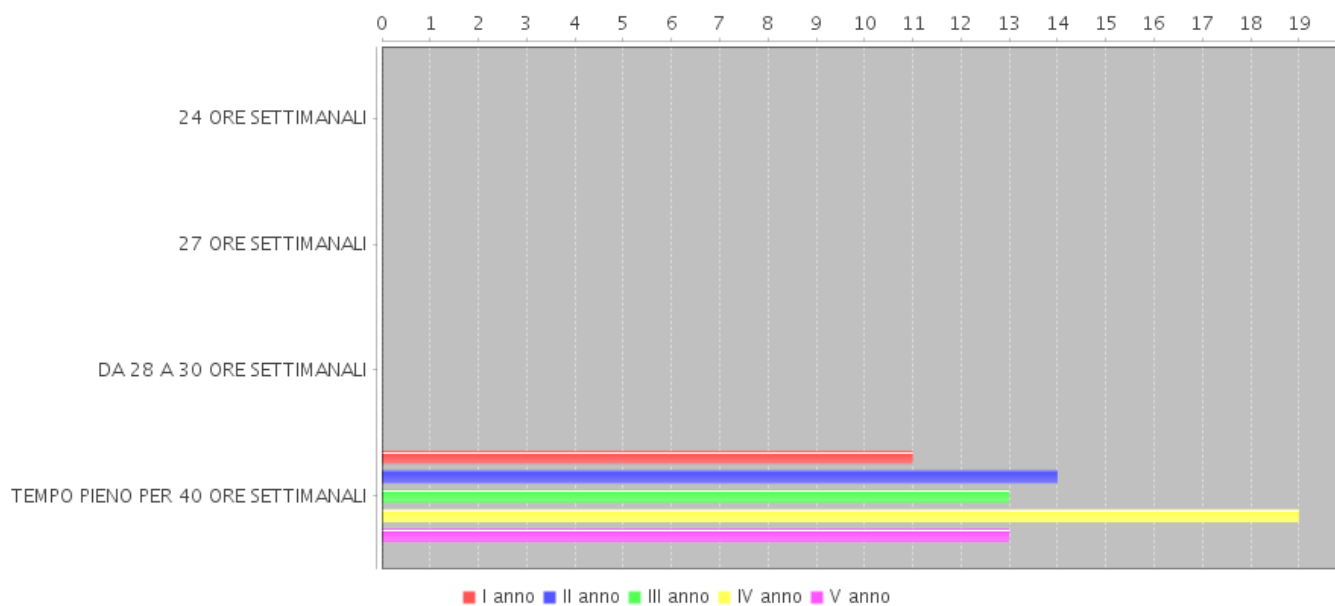
Codice GOEE80003A

Indirizzo VIALE ROMA, 19 - 34071 CORMONS

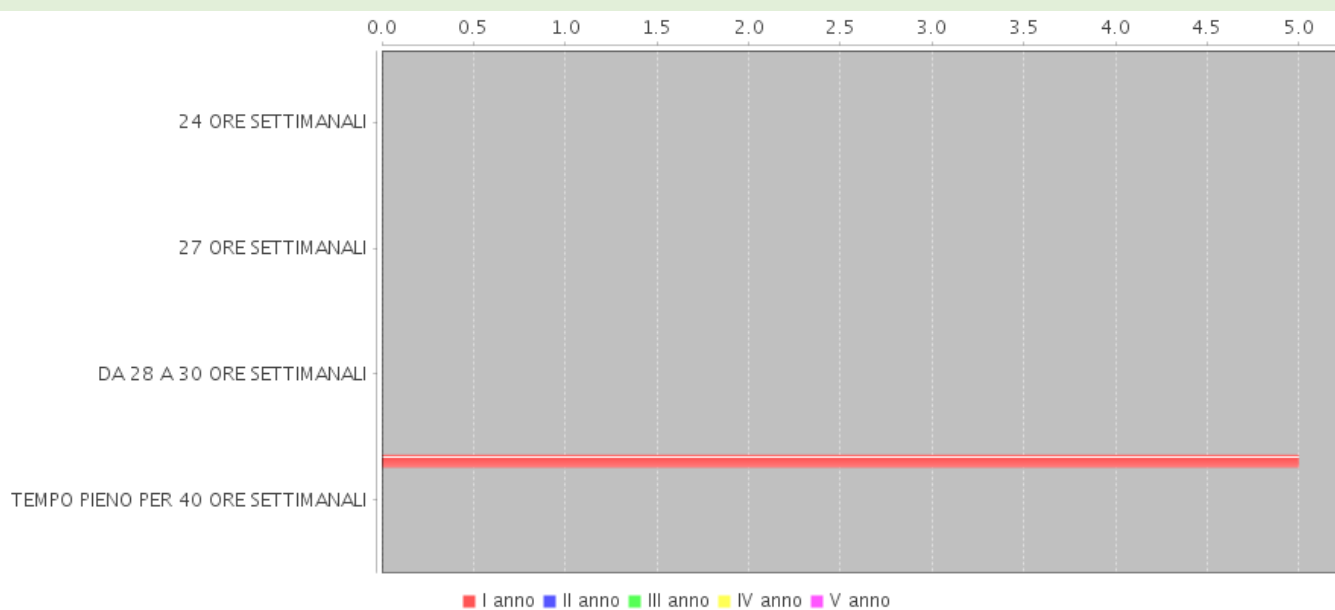
Numero Classi 5

Totale Alunni 70

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



VITTORINO DA FELTRE (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GOEE80005C
Indirizzo	VIALE ROMA, 19 - 34071 CORMONS
Numero Classi	5
Totale Alunni	83

PASCOLI GIOVANNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	GOMM800017
Indirizzo	VIALE ROMA 19 CORMONS 34071 CORMONS
Numero Classi	11
Totale Alunni	217

Approfondimento

La SCUOLA MATERNA DI BRAZZANO non appartiene all'istituto comprensivo "g. pascoli".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Tecnologia	1
	Arte	1
Biblioteche	Classica in parte informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	48
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	2

Approfondimento

Tutte le aule didattiche dei plessi della scuola secondaria di primo grado e delle tre scuole primarie hanno una Digital board o Smart TV.

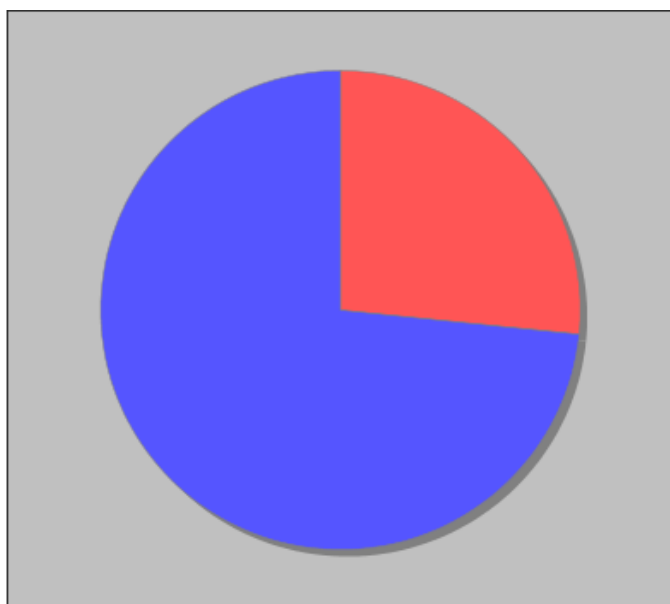


Risorse professionali

Docenti	74
Personale ATA	21

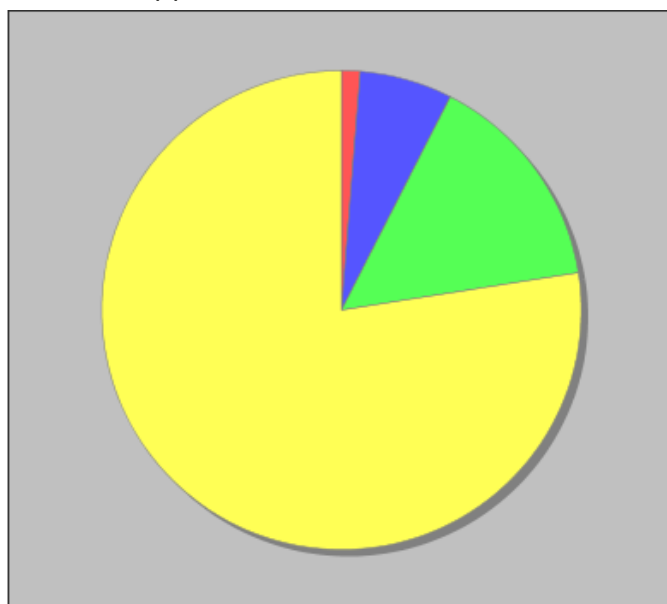
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 29
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 80

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 62



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto in forma verticale, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado, intende garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

Dalla ricognizione dei bisogni formativi emersi sono state individuate e condivise le seguenti linee generali dell'Offerta formativa per il prossimo triennio, ponendo particolare attenzione allo:

- 1) sviluppo delle competenze chiave con particolare riferimento alle competenze linguistiche, relativamente alla lingua italiana, da applicare alla didattica, utilizzando efficacemente i laboratori di lettura e di comprensione orale e scritta del testo.
- 2) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. L'obiettivo della Scuola è quello di implementare le competenze di cittadinanza degli alunni dell'Istituto e individuare strumenti idonei per una valutazione oggettiva delle stesse e delle proposte progettuali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Implementare le competenze linguistiche nell'italiano.

Traguardo

La maggior parte dei bambini devono essere in grado di comunicare in modo corretto e chiaro il proprio vissuto e i propri bisogni primari.

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche, relativamente alla lingua italiana, nella lettura e comprensione del testo e nella riflessione linguistica.

Traguardo

Raggiungere nel triennio un livello medio alto per almeno il 60% degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

● Competenze chiave europee



Priorità

Implementare le competenze di cittadinanza e l'inclusione degli alunni dell'Istituto, individuando percorsi rispondenti alla realtà socio-culturale del territorio, e creare uno strumento per misurare l'esito di gradimento presso famiglie e alunni.

Traguardo

Nel triennio raggiungere il 75% di apprezzamento positivo per i progetti proposti dall'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Officina del futuro: idee in movimento

Il nome scelto per il percorso è la sintesi dell'operato della Scuola che accoglie, stimola e propone riflessione, cosicché i bambini arrivati in tenera età, escano ragazzi e adulti consapevoli delle possibili scelte future e delle possibilità che hanno di migliorare il mondo. Il curriculum verticale nel nostro Istituto e una buona collaborazione tra i docenti di ogni scuola di ordine e grado, permette di attivare progetti che affrontano le stesse tematiche, ma che sono pensati ad hoc per ogni diversa fascia d'età. Il mondo che circonda la scuola è, innanzitutto, il territorio con cui viene mantenuto un rapporto costante, sia come luogo oggetto di studio, sia come risorsa e fucina di idee. Tra le attività, si inseriscono i progetti di solidarietà a cui aderiscono la Scuola dell'Infanzia ("Sono solidale con...") e le Scuole Primarie (raccolta di cibi per il Banco Alimentare di Udine e "Una scatola di Natale" in collaborazione con i Nonni Vigile). Da diversi anni, la Scuola Secondaria di I grado investe su un progetto che impegna tutte le classi e invita al confronto democratico: a inizio anno scolastico ogni classe elegge i propri rappresentanti che siederanno poi, per l'annualità, nella Consulta degli alunni e delle alunne. In tutti gli ordini di scuola, inoltre, si promuoverà una progettualità condivisa volta a creare una coscienza collettiva e a valorizzare il rispetto di se stessi e degli altri.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze di cittadinanza e l'inclusione degli alunni dell'Istituto, individuando percorsi rispondenti alla realtà socio-culturale del territorio, e creare uno strumento per misurare l'esito di gradimento presso famiglie e alunni.



Traguardo

Nel triennio raggiungere il 75% di apprezzamento positivo per i progetti proposti dall'Istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare le competenze trasversali comuni, porle in atto nell' azione didattica disciplinare e verificarne periodicamente l'attuazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Differenziazione delle proposte didattiche rivolte, oltre che al recupero dei deficit, anche a valorizzare le eccellenze.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare e rendere coerenti tra loro gli accordi, formali e non, con soggetti esterni, associazioni del territorio, istituendo forme di collaborazione che producano situazioni formative stimolanti.



Attività prevista nel percorso: Consulta degli alunni e delle alunne

Descrizione dell'attività	La Consulta degli alunni e delle alunne è un progetto di partecipazione democratica che, da anni, coinvolge gli alunni della Scuola Secondaria di I grado.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Attivare processi misurabili di programmazione, monitoraggio e valutazione delle competenze chiave sociali, civili e personali. Favorire l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione, la dispersione scolastica e il bullismo. Promuovere ed avviare un percorso formativo ed informativo finalizzato allo sviluppo della cultura della legalità che veda coinvolti gli alunni dell'Istituto, stimolandoli a diventare agenti di cambiamento e diffusione di legalità e coscienza civile. Fornire strumenti di riflessione personale utili alla propria crescita identitaria, civile, sociale. Sensibilizzare sulle problematiche comportamentali per promuovere le competenze civiche e sociali negli allievi, promuovendo la condivisione di regole di comportamento e potenziando il loro senso di responsabilità e l'assegnazione di ruoli specifici. Fornire strumenti per la conoscenza della propria realtà: analisi delle problematiche e delle risorse del territorio, analisi della storia, della cultura e delle tradizioni locali.



Attività prevista nel percorso: Progetti di solidarietà

Descrizione dell'attività	Rientrano in questa cornice tutti i progetti di solidarietà a cui i vari ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo aderiscono e partecipano coinvolgendo studenti e famiglie.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Risultati attesi	Sensibilizzare gli alunni e le famiglie alla solidarietà verso le persone più indigenti e in difficoltà nel territorio locale, regionale ed estero.

Attività prevista nel percorso: No more loser but brave leader

Descrizione dell'attività	Il programma "No more Loser but Brave Leader" è un metodo sviluppato e collaudato dopo anni di esperienza ed osservazione da educatori del settore scolastico in connubio con professori e corpo docente nonché professionisti del settore della difesa personale, che ha lo scopo di sviluppare una coscienza etica singolare e collettiva del rispetto di Sé, accrescendo il rifiuto dei gesti di violenza contro se stessi e
---------------------------	---



verso gli altri e il raggiungimento di un benessere e una tranquillità psico-fisica.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2028

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Consulenti esterni

Risultati attesi

La finalità di questo progetto è dunque in primis quella di creare una coscienza collettiva volta a valorizzare il rispetto di sé stessi, degli altri e delle opinioni altrui. Nello specifico: l'alunno sperimenta in forma semplificata progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecniche; modula le capacità di forza e resistenza adeguandole all'intensità delle richieste; riconosce alcuni essenziali principi relativi alla tutela della propria persona che porta al benessere psico-fisico; acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo e di quello degli altri, la padronanza degli schemi motori di base e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali; aumenta la propria percezione del sé in rapporto con gli altri, costruendo le basi per un'empatia sociale ed un benessere personale strutturato.

● Percorso n° 2: L'italiano tra le mani

Il percorso comprende tutte le attività e i progetti proposti dall'Istituto relativamente alla lingua italiana. La Scuola Primaria e la Secondaria di I grado offrono numerose occasioni agli alunni per l'apprendimento, il recupero e il potenziamento delle competenze linguistiche. Sono incentivate le uscite sul territorio, presso le Biblioteche comunali e il Teatro Comunale di Cormons, e le collaborazioni molto proficue con le associazioni e gli enti che si occupano di promozione della lettura, quali Damatrà, la Libreria Faidutti di Gorizia, l'AIE.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche, relativamente alla lingua italiana, nella lettura e comprensione del testo e nella riflessione linguistica.

Traguardo

Raggiungere nel triennio un livello medio alto per almeno il 60% degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare percorsi di recupero e potenziamento delle abilità linguistiche, anche per gruppi di livello, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.

○ **Ambiente di apprendimento**

Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica.

○ **Inclusione e differenziazione**



Differenziazione delle proposte didattiche rivolte, oltre che al recupero dei deficit, anche a valorizzare le eccellenze.

○ **Continuità' e orientamento**

Attraverso il potenziamento della didattica laboratoriale favorire negli alunni la consapevolezza delle proprie competenze e predisposizioni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare e rendere coerenti tra loro gli accordi, formali e non, con soggetti esterni, associazioni del territorio, istituendo forme di collaborazione che producano situazioni formative stimolanti.

Attività prevista nel percorso: Promozione della lettura

Descrizione dell'attività

Tutte le attività che coinvolgono le Scuole dell'Istituto Comprensivo in relazione alle uscite in Biblioteca, alla collaborazione con le associazioni presenti sul territorio, all'implementazione delle biblioteche scolastiche e di classe.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Associazioni

Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'Istituto vengono proposte alcune pratiche innovative con la consapevolezza che le modalità didattiche di nuova generazione non debbano necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali, ma debbano essere progressivamente introdotte e integrate alle pratiche già in uso. Tutto ciò nell'ottica di un miglioramento dell'offerta formativa che abbia come priorità la riflessione e la ricerca nei seguenti ambiti:

- acquisizione di soft skills e competenze trasversali;
- inclusione e integrazione;
- orientamento e valorizzazione delle attitudini personali;
- educazione ai media;
- valorizzazione degli ambienti di apprendimento.

L'apertura al territorio, alla comunità locale, nazionale ed europea, attraverso percorsi di potenziamento delle metodologie sperimentali e tecnologiche, rappresenta una delle strategie principali attraverso cui arricchire il curriculum d'Istituto.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica può facilitare un percorso di appropriazione delle conoscenze più creativo e più personalizzato da parte degli alunni e favorire la socialità, la condivisione e la collaborazione. In particolare si realizzeranno attività di coding, utilizzo di robot didattici, Kit didattici per le discipline STEM attraverso attività curriculari



e laboratoriali, anche extrascolastiche.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Officina scuola 5.0: intelligenze, alleanze, visioni

Rete finalizzata alla promozione di pratiche innovative per un utilizzo consapevole, critico ed etico dell'Intelligenza Artificiale nella didattica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: FORM-AZIONE 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'istituto comprensivo G. Pascoli prevede una serie di azioni per la formazione e l'innovazione didattica, tra cui l'aggiornamento del curriculum verticale di istituto nei tre ordini di scuola per l'implementazione delle discipline STEM, la partecipazione a corsi di formazione per il personale docente, amministrativo e collaboratori scolastici, sia in presenza che a distanza, su temi quali la didattica digitale integrata, la transizione ecologica e culturale, la programmazione e il coding, la robotica educativa, la sicurezza informatica, la disseminazione delle buone pratiche. A partire dalla definizione delle nuove modalità di insegnamento si introdurranno cenni di didattica digitale volta all'inclusione e alla creazione di ambienti scolastici finalizzati al superamento delle disuguaglianze in ottica di partecipazione complessiva degli studenti al proprio percorso di apprendimento. La valorizzazione delle competenze digitali dei partecipanti permetteranno di riflettere un miglioramento nella pratica quotidiana dei docenti in azione sulla classe. Il progetto si propone di rendere la scuola più attrattiva, inclusiva e innovativa, favorendo l'acquisizione di competenze chiave per il futuro dei giovani e per lo sviluppo del Paese.



Importo del finanziamento

€ 37.316,36

Data inizio prevista

02/09/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	48.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEMPARATI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La nostra proposta progettuale intende avviare una serie di attività laboratoriali che permettano di promuovere le discipline STEM e potenziare le competenze linguistiche attraverso un approccio integrato e digitale, L'obiettivo è quello di implementare il pensiero scientifico per stimolare la creatività e preparare gli studenti per le sfide del mondo moderno,. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e al "learn by doing" che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

favoriscano la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio. Il potenziamento linguistico sarà perseguito anche attraverso l'approccio proprio della metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 59.101,56

Data inizio prevista

10/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Vivi la tua scuola !

Titolo avviso/decreto di riferimento



Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede quattro azioni tra quelle previste dal bando: 1) progettazione e svolgimento di percorsi rivolti al singolo studente volti a migliorare le competenze in termini di : a) organizzazione del lavoro e acquisizione di un metodo di studio efficace; b) capacità di creare strumenti per migliorare i risultati dell'apprendimento (es. costruzione di mappe concettuali) 2) percorsi di recupero delle competenze di base in italiano e matematica da svolgere in piccoli gruppi in integrazione con i corsi di recupero degli apprendimenti già organizzati dalla scuola. . 3) percorsi laboratoriali rivolti a realizzare processi di inclusione tra gli studenti (recupero della socialità) e a migliorare competenze trasversali e specifiche. Si prevede di svolgere i seguenti laboratori: a) Laboratorio teatrale b) Laboratorio di canto corale c) laboratorio di chitarra d) laboratorio di scrittura e) Laboratorio del fare. 4) Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie.

Importo del finanziamento

€ 58.189,06

Data inizio prevista

28/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	70.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	70.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

La centralità della persona e l'educazione alla cittadinanza sono gli obiettivi prioritari perseguiti da tutte le componenti dell'Istituto e sono lo sfondo delle azioni formative messe in atto. Tutti questi aspetti sono riassumibili in un'ampia gamma di iniziative: la promozione della crescita degli alunni come persone e come cittadini, sostenendoli nella progressiva conquista della loro autonomia e nello sviluppo delle loro potenzialità. La socializzazione degli alunni attraverso la promozione di attività che favoriscano la cooperazione, lo star bene a scuola, il rispetto delle diversità e delle pari opportunità. La valorizzazione della continuità del percorso scolastico degli allievi durante tutto il primo ciclo di istruzione, in particolare nei momenti di passaggio, guidandoli a compiere scelte consapevoli e fornendo loro strumenti e strategie per imparare ad imparare e per collegare in modo coerente i saperi. Il mantenimento di un buon livello qualitativo della scuola con l'adozione di pratiche didattiche innovative, anche mediante l'introduzione di tecnologie digitali, nella consapevolezza che esse promuovono e sviluppano lo sviluppo degli apprendimenti. La realizzazione di progetti che favoriscano la prevenzione del disagio, la creatività, l'arricchimento culturale. La costruzione di un'alleanza educativa tra scuola - famiglia vincolata ai valori condivisi anche con il territorio.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: MONSIGNOR PIETRO COCOLIN
GOAA800013**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIALE ROMA GOAA800024

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA DI CAPRIVA DEL F
GOAA800035**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MAMELI DI MORARO GOAA800057



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI TORRE GOEE800018

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALESSANDRO MANZONI GOEE80003A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VITTORINO DA FELTRE GOEE80005C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PASCOLI GIOVANNI GOMM800017



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La prospettiva dell'insegnamento dell'educazione civica è trasversale e ogni docente è contitolare della cattedra. È previsto il raggiungimento di 33 ore annue di insegnamento in ogni classe di ordine di scuola. Il quadro normativo richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Pertanto i suddetti obiettivi saranno declinati all'interno della progettazione annuale nelle singole unità didattiche.



Curricolo di Istituto

PASCOLI GIOVANNI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto rappresenta il percorso formativo unitario e verticale che accompagna gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali.

Esso è progettato per garantire continuità educativa, sviluppo progressivo delle competenze chiave europee e centralità della persona, valorizzando i diversi stili di apprendimento e promuovendo inclusione, cittadinanza attiva e successo formativo di tutti gli studenti.

Il curricolo integra saperi disciplinari e trasversali, con attenzione alle competenze sociali, digitali e metacognitive, e costituisce riferimento condiviso per la progettazione didattica, la valutazione e i processi di miglioramento dell'istituto.

Link per la lettura del curricolo della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di primo grado:

<https://www.iccormons.it/didattica/le-schede-didattiche/>

Allegato:

Link curricolo verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire



la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi



delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4



Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1



Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei



e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Leggere insieme, crescere insieme

Vivere la lettura come esperienza importante e ricca affettivamente, per educare all'ascolto; favorire l'interazione scuola-famiglia attraverso la condivisione di obiettivi educativi comuni; imparare a condividere e rispettare gli oggetti altrui; rispettare le regole funzionali dell'attività del prestito; arricchire le competenze linguistiche, espressive, relazionali; sensibilizzare i bambini ad un corretto utilizzo del libro; favorire l'autonomia nella scelta dei libri e la lettura per immagini.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- La conoscenza del mondo

○ Mettiamoci in scena

Il progetto è realizzato dalla Società Culturale Artistico Filarmonica di Cormons APS e coinvolge tutti i bambini che frequentano le Scuole dell'Infanzia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo



Competenza

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La soluzione di verticalità del Curricolo evidenzia aspetti qualificanti quali: la realizzazione della continuità educativa- metodologico - didattica; la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti; l'impianto organizzativo unitario; la continuità territoriale nelle Scuole afferenti alla Rete dell'Isontino; l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali permettono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. Implicano abilità come lavorare in gruppo, cooperare, prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Le competenze civiche, che forniscono gli strumenti per partecipare attivamente alla vita civile in modo democratico, si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato, cooperativo e inclusivo, volto a rafforzare l'autonomia e la responsabilità.

All'interno del curricolo è stata inserita una sezione relativa all'educazione civica, dedicata ai suddetti aspetti, in modo da promuovere anche il benessere fisico, mentale e sociale degli alunni, con ricadute positive su tutta la collettività. L'obiettivo dunque non è solo migliorare il rendimento scolastico dei ragazzi, ma favorire l'apprendimento di corretti stili comportamentali. Numerose sono, infatti, le iniziative che il nostro Istituto attua per la tutela della salute dei propri bambini e ragazzi, mediante attività trasversali, come ad esempio: educazione alimentare, al movimento, socio-emotiva, al rispetto di sé, degli altri e



dell'ambiente.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo verticale è integrato dalle competenze chiave di cittadinanza (al termine del primo ciclo di istruzione) previste dalla normativa vigente:

1. comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenze digitali;
5. imparare ad imparare;
6. consapevolezza ed espressione culturale;
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Esse si prefigurano come occasioni di arricchimento e integrazione del curricolo ordinario.

Utilizzo della quota di autonomia

La legge n. 107/2015 ha introdotto l'organico dell'autonomia per soddisfare le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale e per ampliare le possibilità progettuali della scuola. L'istituto dispone di un sistema di flessibilità organizzativa: i docenti di potenziamento, in coerenza con le proprie competenze professionali e con gli obiettivi di miglioramento indicati nel Rav, sono coinvolti nella realizzazione dell'ampliamento dell'offerta formativa. Ciò avviene attraverso attività curriculari ed extra curriculari di insegnamento, di potenziamento e sostegno, di organizzazione, progettazione e coordinamento.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: PASCOLI GIOVANNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Wonder English

Potenziamento del curriculum plurilingue attraverso una progettualità formativa di immersione linguistica e culturale nella lingua inglese, attraverso inserimenti di tirocinanti madrelingua nel corso dell'anno scolastico (COST and Italian Schools) nella scuola primaria e attraverso una proposta di centro estivo (Wonder Summer Camp) in lingua inglese durante i mesi estivi, presso le scuole dell'istituto.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Mobilità studentesca internazionale
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: Stage in Inghilterra

Potenziamento delle competenze linguistiche orali della lingua inglese attraverso la partecipazione ad uno stage linguistico settimanale in inghilterra con alloggio presso una famiglia inglese e frequenza di un corso di lingua tenuto da docenti madrelingua.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Stage esteri



Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: Trinity Level Up

Potenziamento delle competenze linguistiche della lingua inglese con docente madrelingua finalizzato al conseguimento della certificazione Trinity.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Stage esteri

Dettaglio plesso: PASCOLI GIOVANNI (PLESSO)



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Stage in Inghilterra

Potenziamento delle competenze linguistiche orali della lingua inglese attraverso la partecipazione ad uno stage linguistico settimanale in inghilterra con alloggio presso una famiglia inglese e frequenza di un corso di lingua tenuto da docenti madrelingua.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Stage esteri

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: ALESSANDRO MANZONI

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Science Smoothie

La Fondazione Pittini con la collaborazione dell'associazione Kaleidoscienza propone il laboratorio "Visione e illusione", che consiste in tre incontri che portano gli alunni ad esplorare il mondo della visione e dell'illusione, indirizzato agli alunni delle classi 3^a, 4^a e 5^a delle Scuole Primarie di Cormons.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Sviluppare il pensiero creativo, la capacità di osservazione, la formulazione e la verifica di ipotesi.

Dettaglio plesso: VITTORINO DA FELTRE

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Science Smoothie

La Fondazione Pittini con la collaborazione dell'associazione Kaleidoscienza propone il laboratorio "Visione e illusione", che consiste in tre incontri che portano gli alunni ad esplorare il mondo della visione e dell'illusione, indirizzato agli alunni delle classi 3^a, 4^a e 5^a delle Scuole Primarie di Cormons.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero creativo, la capacità di osservazione, la formulazione e la verifica di ipotesi.

Dettaglio plesso: PASCOLI GIOVANNI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: A scuola di tecnologia**

Attività extracurricolare affinché gli alunni e le alunne sviluppino una consapevolezza sull'utilizzo corretto e responsabile degli strumenti tecnologici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le competenze informatiche, digitali e logico - matematiche degli alunni e delle alunne, facendoli/e familiarizzare con i concetti di base della programmazione, della progettazione e della costruzione di macchine e robot, nonché della modellazione e della stampa 3D.

○ **Azione n° 2: Margherita Hack e la Luna**

Motivare gli alunni e le alunne verso lo studio delle discipline STEAM attraverso un approccio multidisciplinare che coinvolge lettere, tecnologia, arte e immagine, musica, scienze naturali e matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Stimolare gli alunni a costruire un progetto prettamente scientifico collaborando tra pari appartenenti a classi diverse. Acquisire nuove competenze scientifiche, culturali, sociali, imparare ad imparare e acquisire competenza imprenditoriale.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: PASCOLI GIOVANNI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il percorso, articolato in tre macro aree (conoscere se stessi e gli altri; conoscere la realtà in cui vivo; fare scelte consapevoli), si snoda dai primi giorni dell'anno scolastico della classe prima attraverso le attività di accoglienza presso la Scuola Secondaria di I grado, la conoscenza dei nuovi compagni di classe e la relazione con il nuovo ambiente.

Accanto ad attività che indagano di più il sè e l'altro e che trovano corrispondenza nelle discipline insegnate, ci sono anche altre proposte che mirano ad arricchire il bagaglio personale e culturale del singolo alunno.

- Carta d'identità dello studente
- Approfondimenti su letture, eventi o avvenimenti
- Partecipazione ad attività educative (ad es. Consulta degli studenti e delle studentesse)
- Autoritratto e ritratto del compagno di banco
- Acquisizione di consapevolezza del proprio modo di studiare e del proprio metodo di lavoro
- Avvicinamento e studio del testo descrittivo
- Visite d'istruzione, incontri con esperti esterni (es. università, associazioni, testimonianze, forze dell'ordine)
- Partecipazione a progetti (es. percorsi sulla legalità, produzioni artistico - espressive,



attività di peer tutoring, collaborazioni con scuole primarie o con enti)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Visione di film e dibattito
- Approfondimenti su letture, eventi o avvenimenti
- Partecipazione ad attività educative (es. Consulta degli studenti e delle studentesse)
- Acquisizione di consapevolezza del proprio modo di studiare e del proprio metodo di lavoro
- Visite d'istruzione, incontri con esperti esterni (es. università, associazioni, testimonianze, forze dell'ordine)
- Partecipazione a progetti (es. percorsi sulla legalità, produzioni artistico - espressive, peer tutoring, collaborazioni con enti)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- Visione di film e dibattito
- Approfondimenti su letture, eventi o avvenimenti
- Partecipazione ad attività educative (es. Consulta degli studenti e delle studentesse)
- Acquisizione consapevolezza del proprio modo di studiare e del proprio metodo di lavoro
- Descrizione soggettiva dell'opera d'arte
- Visite d'istruzione, incontri con esperti esterni (es. università, associazioni, testimonianze, forze dell'ordine)
- Partecipazione a progetti (es. percorsi sulla legalità, produzioni artistico - espressive, peer tutoring, collaborazioni con scuole e con enti)
- Percorso specifico di orientamento e compilazione questionario degli interessi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Mettiamoci in scena

Progetto di educazione musicale, teatrale e vocale per lo sviluppo delle competenze espressive e relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Arricchimento delle competenze linguistico-espressive attraverso la sperimentazione di varie esperienze comunicative.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori**Musica****Aule**

Magna

Teatro

● Lingue e culture nell'integrazione a Cormons

Azioni di supporto ai percorsi formativi sostegno scolastico per alunni stranieri attraverso l'affiancamento con mediatori linguistico-culturali e interventi per l'intero gruppo classe sul riconoscimento e la valorizzazione delle diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Garantire l'inclusione di tutti gli alunni, prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Lingua friulana

Il progetto coinvolge tutti gli alunni delle Scuole dell'Infanzia e Primaria. Attraverso la metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning) si approfondiranno alcuni aspetti del curriculum d'Istituto in diverse discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche del friulano.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Consulta degli alunni e delle alunne

Progetto di lunga data che riguarda tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado e invita gli alunni al confronto democratico, attraverso l'elezione di due rappresentanti degli alunni per classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attivare processi misurabili di programmazione, monitoraggio e valutazione delle competenze chiave sociali, civili e personali. Favorire l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione, la dispersione scolastica e il bullismo. Promuovere ed avviare un percorso formativo ed informativo finalizzato allo sviluppo della cultura della legalità che veda coinvolti gli alunni dell'Istituto, stimolandoli a diventare agenti di cambiamento e diffusione di legalità e coscienza civile. Fornire strumenti di riflessione personale utili alla propria crescita identitaria, civile, sociale. Sensibilizzare sulle problematiche comportamentali per promuovere le competenze civiche e sociali negli allievi, promuovendo la condivisione di regole di comportamento e potenziando il loro senso di responsabilità e l'assegnazione di ruoli specifici. Fornire strumenti per la conoscenza della propria realtà: analisi delle problematiche e delle risorse del territorio, analisi della storia, della cultura e delle tradizioni locali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● English & Deutsch Power - Level Up!: un viaggio tra inglese e tedesco

Attività indirizzata a tutti e tre gli ordini di scuola, dall'Infanzia alla Secondaria di I grado, in cui le capacità comunicative e le competenze verranno sviluppate attraverso un approccio comunicativo che permetterà l'interazione attiva degli alunni in inglese e tedesco, dando importanza a situazioni ed esperienze personali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Il progetto ha uno sviluppo verticale e prevede attività mirate a partire dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado. Il potenziamento della lingua inglese e tedesca risponde, inoltre, all'esigenza di fornire competenze per integrarsi nell'attuale società multilingue. La comunicazione nelle lingue straniere è una delle competenze chiave europee di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Offrire occasioni di utilizzo della lingua inglese in contesti concreti e motivanti, integrando in modo naturale le abilità di ricezione, produzione e interazione. Utilizzare abilità, conoscenze e competenze di altre discipline, ossia tutti i canali di apprendimento, non solo quello linguistico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Allenare la mente

L'Istituto promuove due progettualità per potenziare le competenze logico - matematiche. Gli alunni della Scuola Primaria e, su base volontaria, quelli della Scuola Secondaria di I grado partecipano al corso di scacchi. I docenti del dipartimento di matematica organizzano corsi, in orario pomeridiano, per tutti gli alunni delle classi terze che affronteranno la prova Invalsi e l'Esame di Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare le potenzialità cognitive di ciascun alunno, il senso di riflessione e il senso critico. Gli obiettivi sono il recupero e il potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche e il miglioramento nella preparazione degli alunni di classe terza della Scuola Secondaria di I Grado, in vista della prova Invalsi di matematica ad aprile 2026 e della prova scritta di matematica all'Esame Conclusivo del I Ciclo, in particolare degli alunni di fascia bassa e medio bassa.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



● Insegnamento delle lingue e culture delle minoranze linguistiche storiche

L'Istituto promuove, in orario extracurricolare, un corso di lingua slovena per gli alunni delle classi terminali della Scuola Primaria e per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'apprendimento dei primi rudimenti della lingua slovena.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola attiva - Kids e Junior

Il progetto, articolato in due sezioni Kids e Junior, rispettivamente rivolte alla Scuola dell'Infanzia, alla Primaria e alla Scuola Secondaria di I grado, propone la conoscenza e la pratica di nuovi sport presenti su tutto il territorio. Le classi della Scuola Primaria che saranno coinvolte un'ora a settimana nell'orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor esterno in compresenza con l'insegnante di classe. L'Istituto aderisce a tutte le attività promosse dalle associazioni sportive presenti sul territorio comunale. Tra i mesi di gennaio e maggio 2026 le classi della Scuola Secondaria di I grado saranno interessate a due interventi da parte di esperti esterni per un totale di quattro ore per ciascuna classe sul duathlon e sul karate o judo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2025/2026 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva per i propri ragazzi.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Screening DSA – Individuazione precoce delle difficoltà di lettura e scrittura

Screening per l'identificazione precoce dei disturbi di linguaggio e apprendimento. Somministrazione di prove standardizzate agli alunni delle classi prime e seconde delle Scuole Primarie, per individuare gli alunni con difficoltà linguistiche (potenziali alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e/o difficoltà di apprendimento, riconoscendo i segnali di rischio. Riorientamento della programmazione per azioni di recupero e potenziamento e restituzione dei dati emersi alla progettazione di attività "di recupero", sostenendo così un corretto e sereno approccio agli apprendimenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Identificazione precoce di criticità, difficoltà linguistiche e/o di letto-scrittura, per prevenire Disturbi Specifici di Apprendimento: riconoscere precocemente i segnali d'allarme ai fini di realizzare tempestivi interventi didattici mirati, al fine di potenziare le competenze implicate.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Ben_essere



Promozione e acquisizione di un corretto stile di vita e di benessere psico - fisico che riguarda gli alunni di tutti e tre gli ordini di Scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento del benessere degli alunni all'interno della comunità scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Leggere insieme, crescere insieme

Progetto di educazione alla lettura per il Primo Ciclo di Istruzione che comprende tutte le attività organizzate dai vari gradi di scuola, in collaborazione con le Biblioteche comunali presenti sul territorio e con gli enti che si occupano di promozione della lettura, quali Damatrà e Librilliamo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'obiettivo è il raggiungimento di un pubblico sempre più vasto di lettori in Italia, svincolato dall'obbligo della lettura presso le Scuole di ogni ordine e grado.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Classica in parte informatizzata

Aule

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MONSIGNOR PIETRO COCOLIN - GOAA800013

VIALE ROMA - GOAA800024

SCUOLA MATERNA DI CAPRIVA DEL F - GOAA800035

SCUOLA MATERNA DI BRAZZANO - GOAA800046

VIA MAMELI DI MORARO - GOAA800057

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia si basa sull'osservazione del bambino secondo diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Verifiche e valutazioni vengono svolte attraverso osservazioni di tipo occasionale e/o sistematica sul comportamento dei bambini in situazione: - nei momenti di vita pratica - nei momenti di attività psicomotoria - nel gioco libero, di gruppo ed individuale nelle attività guidate - nelle elaborazioni personali - durante le conversazioni - durante le uscite didattiche - nelle interazioni verbali fra bambini ed insegnanti per la verifica dell'acquisizione delle capacità a livello collettivo ed individuale. Strumenti di valutazione: - registrazioni delle competenze individuali acquisite, all'inizio e alla fine dell'anno scolastico, sul registro di sezione; - verifiche bimestrali; - test di screening per l'individuazione precoce di DSA (solo bambini grandi); - valutazione generale dell'andamento dell'attività didattica in relazione al progetto di programmazione per l'anno scolastico in corso ed eventuali adeguamenti e modifiche da apportare al progetto stesso.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



La valutazione del percorso di ciascun bambino nell'ambito dell'educazione civica tiene conto non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PASCOLI GIOVANNI - GOMM800017

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documentando lo sviluppo dell'identità personale e promuovendo la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale è espressa attraverso: - voti numerici espressi in decimi per ciascuna disciplina oggetto di valutazione; - giudizi per le discipline di I.R.C. e materia alternativa; - voto numerico per il comportamento, accompagnato da un giudizio globale che prevede la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti è effettuata collegialmente da tutti i docenti contitolari della classe ossia dal Consiglio di Classe in base alle osservazioni sistematiche e alla documentazione raccolta da ciascun docente in relazione alla programmazione. I voti e i giudizi relativi alle singole discipline concorrono a ricostruire l'itinerario formativo di ogni singolo studente, considerando i progressi compiuti e le potenzialità da sviluppare. I voti vengono assegnati sulla base di tabelle di descrittori del voto numerico deliberate dal Collegio dei docenti. Allo scrutinio finale, il consiglio di classe può decidere di mettere in atto una



deroga affinché siano oggetto di valutazione i profili degli alunni che non hanno assicurato almeno il 75% di frequenza per: a) gravi motivi di salute adeguatamente documentati; b) terapia e cure; c) partecipazione ad attività sportive e agonistiche; d) adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche Intese; e) particolari fragilità di posizioni socio familiari attestate anche dall'essere in carico ai Servizi Sociali.

Allegato:

Descrittori_apprendimenti_SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica, superando i canoni di una tradizionale disciplina, è affidato ad un team di docenti esplicitamente individuati. Anche se è evidente che la responsabilità educativa legata agli aspetti trattati è propria dell'intero Consiglio di Classe, a ciascuno dei docenti coinvolti spetta la proposta di una valutazione che sia coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate nel Curricolo e sviluppate in classe secondo i seguenti ambiti di intervento: 1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. 3. Cittadinanza digitale. L'insegnamento è integrato con la partecipazione a progetti curriculari ed extracurriculari che possono prevedere anche il contributo di enti esterni e ad esperienze extra-scolastiche.

Allegato:

Rubrica di valutazione ed civica .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento mira a valutare il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente scolastico, la condotta dell'alunno durante le attività curriculari ed extracurriculari, il suo livello di impegno, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, l'adempimento ai suoi doveri e il suo



contributo personale alla vita e alla crescita della comunità scolastica. In conformità con il decreto ministeriale n. 3 del 9/01/2025 la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della Scuola Secondaria di I grado, a partire dall'a.s. 2024-2025, è espressa con un voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo: nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum. Accanto al voto del comportamento viene formulato un giudizio globale, che prevede la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Nella formulazione del giudizio si terrà in particolare conto dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni e del loro coinvolgimento nella vita scolastica, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento di Istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio. Il giudizio globale viene proposto dal Coordinatore di Classe e formulato sulla base dei seguenti indicatori: □ Sviluppo sociale □ Sviluppo culturale □ Autonomia e Modalità di lavoro (sviluppo personale) □ Metodo di studio (sviluppo personale) □ Livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale l'ammissione alla classe successiva degli alunni e delle alunne frequentanti le classi prime e seconde avviene in presenza dei seguenti requisiti: frequenza scolastica non inferiore ai tre quarti del monte ore annuale, fatti salvi i casi di deroga deliberati dal Collegio dei Docenti; assenza di sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire allarme sociale); assenza di insufficienze. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno può essere



ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. L'ammissione in presenza di una o più insufficienze scaturisce dalla valutazione globale del processo formativo dell'alunno e dalle possibilità dello stesso di affrontare il successivo anno scolastico senza subire alcuna ripercussione dovuta alle lacune registrate. Il Consiglio di classe terrà conto dei seguenti criteri ai fini dell'ammissione alla classe successiva in presenza di una o più insufficienze: progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza; atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico; continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, partecipazione e buona volontà; concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite parzialmente. Ai fini della non ammissione alla classe successiva in presenza di un livello di apprendimento insufficiente in almeno tre discipline, il Consiglio di classe valuterà attentamente: le gravi carenze che potrebbero compromettere un positivo e sereno prosieguo del percorso scolastico dell'alunno; l'inefficacia degli interventi di recupero e di sostegno personalizzati e delle strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento; la mancata maturazione delle competenze cognitive e strumentali adeguate a sostenere positivamente la prosecuzione del percorso scolastico; l'inadeguato livello di maturazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del Decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti Scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale l'ammissione all'Esame di Stato avviene in presenza dei seguenti requisiti: • aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti; • non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire allarme sociale); • aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI; • assenza di insufficienze. L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno può essere ammesso all'esame anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. L'ammissione in presenza di una o più insufficienze scaturisce dalla valutazione globale del processo formativo dell'alunno e dalle possibilità dello stesso di affrontare il percorso scolastico successivo senza subire alcuna ripercussione dovuta alle lacune



registrate. Il Consiglio di classe terrà conto dei seguenti criteri ai fini dell'ammissione all'esame in presenza di una o più insufficienze: - progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza; - atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico; - continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, partecipazione e buona volontà; - concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite parzialmente. Ai fini della non ammissione all'Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza di un livello di apprendimento insufficiente in almeno tre discipline, il Consiglio di classe valuterà attentamente: - le gravi carenze che potrebbero compromettere un positivo e sereno prosieguo del percorso scolastico dell'alunno; - l'inefficacia degli interventi di recupero e di sostegno personalizzati e delle strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento; - la mancata maturazione delle competenze cognitive e strumentali adeguate a sostenere positivamente la prosecuzione del percorso scolastico; - l'inadeguato livello di maturazione.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GIOVANNI TORRE - GOEE800018

ALESSANDRO MANZONI - GOEE80003A

VITTORINO DA FELTRE - GOEE80005C

Criteri di valutazione comuni

La scuola promuove le operazioni fondamentali ed irrinunciabili connesse agli atti valutativi, quali l'autovalutazione, la valutazione tra pari, la metacognizione, la documentazione: si tratta di responsabilità che attengono tutte alla funzione docente e all'autonomia didattica, insieme alla scelta delle strategie più efficaci, degli strumenti più adeguati, delle modalità più convenienti. In quest'ottica il quadro nazionale di obiettivi di riferimento, lungi dal creare costrizioni, supporta l'esercizio della libertà di insegnamento e dell'autonomia. L' Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 (e la successiva Nota prot. 2867 del 23 gennaio 2025) hanno abolito l'utilizzo del voto espresso in livelli di giudizi descrittivi previsti dal precedente D.L. 22/2020 e all'Ordinanza Ministeriale 172 del 2020, per esprimere, in sede di valutazione intermedia e finale (I e II quadrimestre, così come



deliberato dal Collegio), i giudizi sintetici valorizzano l'integrazione di conoscenze, abilità e competenze, offrendo una visione complessiva e formativa dell'apprendimento, focalizzandosi su autonomia, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione e applicazione pratica, per promuovere un apprendimento più completo e trasparente. Il giudizio sintetico (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente) ha l'obiettivo di rendere la valutazione più immediata e comprensibile per genitori e studenti rispetto ai precedenti livelli descrittivi. Nonostante la brevità della definizione, il giudizio sintetico valorizza:

- il miglioramento: si focalizza sulla prospettiva formativa e sulla valorizzazione dei progressi compiuti dall'alunno durante l'anno.
- Le dimensioni dell'apprendimento: ogni giudizio sintetico è correlato a una descrizione che tiene conto di quattro dimensioni fondamentali:

- Autonomia: capacità di svolgere compiti con o senza il supporto del docente.
- Tipologia della situazione: capacità di applicare conoscenze in contesti noti o nuovi (situazioni non note).
- Risorse mobilitate: uso di strumenti e conoscenze per risolvere problemi.
- Continuità: frequenza e costanza nel raggiungimento degli obiettivi.

Il giudizio sintetico valorizza, altresì, la padronanza complessiva dell'alunno in una specifica materia, offrendo uno sguardo d'insieme sul livello raggiunto alla fine del periodo valutativo. Nelle valutazioni in itinere (durante l'anno), il giudizio serve a documentare e informare il bambino sui suoi successi e sulle difficoltà incontrate, permettendo ai docenti di rivedere la progettazione didattica per sostenere meglio l'apprendimento. In base alle Indicazioni Nazionali 2012 «agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. [...] Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.» La valutazione, inoltre, “documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni. Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze (D.L.62/2017). La valutazione ha una funzione prettamente formativa: permette di conoscere meglio l'alunno al fine di aiutarlo meglio. La valutazione è al servizio dell'apprendimento. Le Indicazioni Nazionali – come declinate nel nostro Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe – costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili. I Docenti, nell'intento di perseguire finalità di crescita culturale e di autonomia personale degli alunni, tenuto conto dei riferimenti normativi, considerano la



valutazione strumento essenziale per rilevare: informazioni continue sul percorso di formazione degli alunni; elementi per regolare il processo di apprendimento - insegnamento. La valutazione si connota, pertanto, come prassi continua e determinante che orienta l'insegnante nelle scelte operative e nelle decisioni didattiche, articolandosi in più momenti circolarmente interrelati: iniziale a carattere diagnostico; in itinere a carattere formativo; finale a carattere sommativo, che tende a delineare globalmente la personalità scolastica, in modo dinamico – non definitorio. Nella valutazione intermedia e finale per il giudizio sintetico degli obiettivi formativi raggiunti verrà considerata la rubrica descrittiva in allegato e si terrà conto di: - partecipazione - interesse e attenzione - impegno ed autonomia - inserimento - relazionalità - rispetto delle regole - progressi di apprendimento attraverso informazioni relative a: partecipazione attiva al lavoro scolastico; responsabilità nell'assolvimento dei propri compiti e metodo di lavoro dimostrato; livello di comprensione e assimilazione degli argomenti e capacità di rielaborazione; progressi registrati rispetto ai livelli di partenza; rapporti con gli altri, socializzazione e rispetto delle regole; attitudini e predisposizioni. La valutazione verrà, pertanto, formulata in modo processuale, contestualizzato, prospettico ed enfaticamente il positivo. Gli strumenti per la verifica dei percorsi didattici e formativi saranno: - osservazione diretta nelle varie situazioni - osservazioni sistematiche e annotazioni - prove d'ingresso - prove strutturate e semi-strutturate - verifiche scritte, orali e pratiche - verifiche formali e periodiche per alunni con BES, certificati e non. Al termine del primo quadrimestre e dell'anno scolastico si procederà con la valutazione sommativa che terrà conto, nell'ambito dell'intero quadro delle discipline, del raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi previsti nella programmazione delle discipline e di classe. La valutazione verrà espressa con giudizi sintetici, riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione e correlati a 6 giudizi: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente e non sufficiente.

Allegato:

DESCRIZIONE-GIUDIZI-SINTETICI-SCUOLA-PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La descrizione dei giudizi sintetici è riferita a tutte le discipline di studio, compresa educazione civica. Quest'ultima è inserita nella progettazione annuale come competenza trasversale a tutte le discipline. Ogni team docente, all'interno della propria programmazione annuale, stabilisce la competenza di educazione civica da perseguire e individua gli obiettivi osservabili che sono più



rappresentativi del percorso progettato. Questi obiettivi verranno inseriti nel documento di valutazione. In sede di scrutinio le osservazioni effettuate sulla base degli obiettivi evidenziati forniti dal team docente al coordinatore di classe di educazione civica (insegnante di storia), saranno utili per descrivere il livello raggiunto dall'alunno.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico (sufficiente, buono, distinto, ottimo); si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza: il Patto educativo di corresponsabilità, il Regolamento di Istituto e il Curricolo di educazione Civica ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di giudizi sintetici parzialmente raggiunti o non sufficienti. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o non sufficienti. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto presenta un'organizzazione dell'inclusione solida e articolata, fondata su una rete di figure professionali (Dirigente, GLI, GLO, docenti curricolari e di sostegno, funzioni strumentali e referenti) che collaborano in modo strutturato garantendo un approccio condiviso e consapevole. La presenza di procedure chiare per l'individuazione dei bisogni educativi speciali e di strumenti specifici consente una progettazione realmente personalizzata. La scuola promuove un clima accogliente e attento ai bisogni di ciascun alunno attraverso l'organizzazione degli spazi, l'uso di ambienti attrezzati e la cura della dimensione relazionale. Le metodologie innovative - cooperative learning, peer tutoring, lavoro in piccolo gruppo, didattica laboratoriale, apprendimento per scoperta - favoriscono la partecipazione attiva, l'autonomia e la motivazione. La dotazione digitale in progressivo potenziamento, insieme ai materiali compensativi e ai mediatori didattici, permette interventi efficaci anche per studenti con disturbi specifici o difficoltà linguistiche. L'attenzione alla continuità tra ordini di scuola, tramite progetti ponte, osservazioni condivise e incontri con le famiglie, assicura transizioni serene e ben accompagnate. La scuola dispone inoltre di una fitta rete territoriale: ASL, servizi sociali, cooperative, enti locali e associazioni contribuiscono alla costruzione di percorsi educativi personalizzati e alla definizione di progetti di vita in prospettiva futura. Le famiglie sono coinvolte attivamente nei processi decisionali e nella stesura dei documenti progettuali, contribuendo a una corresponsabilità educativa reale. La formazione prevista - su metodologie inclusive, gestione dei comportamenti problematici, uso delle tecnologie, normativa e strumenti ICF - rappresenta un ulteriore elemento di forza, poiché consolida le competenze interne e garantisce qualità e coesione nelle pratiche didattiche.

Punti di debolezza:

Nonostante il quadro organizzativo definito, permangono alcune criticità legate alla piena uniformità delle pratiche inclusive tra plessi e team di docenti. In alcuni casi, la risposta ai bisogni educativi dipende ancora dalla sensibilità individuale piuttosto che da procedure realmente condivise e omogenee. Anche l'uso sistematico dei mediatori didattici e delle tecnologie inclusive



presenta discontinuità'. La formazione, pur prevista, non sempre riesce a coinvolgere stabilmente tutti i docenti, che talvolta dispongono di competenze limitate nella compilazione dei PEI secondo il modello ICF, nella gestione delle crisi comportamentali o nell'impiego delle metodologie inclusive. L'incremento della dotazione digitale è in corso, ma non ancora pienamente omogeneo: non tutte le classi dispongono delle attrezzature funzionali a un uso continuativo di strumenti compensativi e software specifici. In alcuni casi gli ambienti di apprendimento risultano limitati o poco flessibili rispetto alle necessità di gruppi di lavoro, attività laboratoriali o momenti di rilassamento. I rapporti con le ASL, pur complessivamente positivi, risultano talvolta discontinui. L'elevato numero di terapisti coinvolti rende complessa una comunicazione pienamente coordinata. Inoltre gli psicologi delle ASL, visto il carico di lavoro molto elevato, non riescono sempre a garantire la loro presenza a tutti gli incontri del GLO, limitando così la continuità del confronto tecnico con la scuola. Il coinvolgimento delle famiglie, seppur attivo, può risultare difficoltoso nei casi di svantaggio socioeconomico, culturale o linguistico. Per alcune famiglie straniere sono ancora necessari supporti aggiuntivi per una comunicazione realmente efficace, così come mediatori linguistici non sempre disponibili.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Funzione strumentale area inclusione
Referente BES/DSA

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Gli obiettivi da raggiungere vengono individuati a partire dalla continuità educativa- didattica che permette un raccordo tra i docenti di due ordini di scuola. Per un nuovo alunno viene organizzato



l'UVM (Unità di Valutazione Multimediale) al fine di una completa presentazione del minore e delle sue necessità. Il gruppo di Lavoro Operativo (GLO) di inizio anno definisce gli obiettivi in sinergia tra la Scuola, la famiglia e l'Azienda Socio-sanitaria. Obiettivi individuati anche dai Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe in quanto la trasversalità risulta fondamentale per una didattica inclusiva. In relazione ai casi, gli obiettivi possono essere personalizzati o differenziati, ma quanto più possibile attinenti al programma di classe; per gli alunni con BES si definiscono anche attività di recupero e potenziamento; accanto a quelli didattici risultano altrettanto importanti quelli relativi alla socialità e all'autonomia personale. Si cerca anche di definire obiettivi nella prospettiva di una reale evoluzione dal PEI ad un progetto di vita adulta; importanti i collegamenti con altri contesti territoriali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono coloro che partecipano al GLO, per cui la figura della Dirigente Scolastica, il Consiglio di Classe, la famiglia dell'alunno e il personale sanitario e sociale esterno, quali ad esempio la psicologa di riferimento, l'assistente sociale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia si interfaccia con l'Istituzione scolastica dalla stesura del PEI e del PDP e successivamente con la loro sottoscrizione; partecipa ai GLO (Gruppo Operativo di Lavoro) e rimane in contatto con la scuola per mezzo dei colloqui con i docenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il processo di valutazione ha per oggetto il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi di sviluppo, il comportamento, l'autonomia e il rendimento scolastico. Per monitorare i progressi e perfezionare le strategie didattiche, la valutazione si basa su osservazioni e verifiche costanti, che analizzano le prestazioni, le difficoltà e le problematiche emerse durante lo svolgimento delle attività. I docenti valutano i progressi reali, confrontando i risultati ottenuti con il punto di partenza e verificano l'allineamento degli obiettivi con i livelli essenziali di apprendimento. Per i percorsi personalizzati, si definiscono modalità di raccordo tra le discipline, stabilendo obiettivi comuni e modalità di verifica che, ove possibile, si riflettano su prove simili a quelle previste per il percorso ordinario. Le verifiche scritte sono progettate con accorgimenti grafici facilitanti, integrate con interrogazioni orali, programmate nei tempi e nei contenuti, l'uso di strumenti compensativi come mappe e schemi, ed eventuali strumenti dispensativi. Gli studenti sono incoraggiati a riflettere sul loro percorso attraverso semplici auto-valutazioni. La valutazione è sempre collegiale, condivisa dal team docente, e supportata da un feedback continuo che permette di adattare e perfezionare il percorso metodologico-didattico, introducendo eventuali modifiche e fasi di recupero ove necessario. Si prevedono, nello svolgimento, controlli, fermate, fasi di recupero ed eventuali modifiche. Per favorire il passaggio tra i vari ordini di Scuola, l'Istituto adotta il "Protocollo di continuità alunni con disabilità" e per ciascuno di essi viene stilato un Progetto di continuità per la conoscenza della nuova Scuola e lo svolgimento di attività in continuità.

Approfondimento

L'Istituto è fornito dei seguenti protocolli di accoglienza:



- protocollo di accoglienza ed integrazione alunni con disabilità;
- protocollo di accoglienza ed integrazione alunni BES/DSA;
- protocollo di accoglienza ed integrazione alunni stranieri;
- protocollo di accoglienza ed integrazione alunni adottati.

Allegato:

PROTOCOLLO ALUNNI CON DISABILITA'.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'Istituto Comprensivo "G. Pascoli" si caratterizza come luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo di qualità. Il Dirigente Scolastico, gli organi collegiali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie di middle management (primo e secondo collaboratore del Dirigente, funzioni strumentali, responsabili di plesso), personale amministrativo e i singoli docenti operano in modo sinergico e collaborano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'utenza, con l'Amministrazione e le Associazioni locali. Garantisce la presenza in Istituto per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste; partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico, collabora alla formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e predispone, in collaborazione con il Dirigente, la presentazioni delle riunioni collegiali. Collabora con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione dell'istituto e con il personale amministrativo nella redazione di comunicazioni e/o circolari all'utenza e al personale scolastico. Cura i rapporti con le famiglie, con gli EE.LL. e le Associazioni del Territorio. Gestisce il Piano delle attività e la calendarizzazione degli impegni e delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico.

2



Collabora alla predisposizione degli orari scolastici, predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti e organizza eventuali adattamenti degli orari. SECONDO COLLABORATORE In assenza del Primo collaboratore, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza. Collabora con il Dirigente Scolastico e con il primo collaboratore al buon funzionamento delle attività dell'Istituto. Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico e predispone le riunioni collegiali. Si raccorda costantemente con il primo collaboratore, con le Funzioni Strumentali e con i referenti/responsabili di incarichi specifici. Collabora alla gestione del Piano delle attività e alla calendarizzazione degli impegni e alla organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico e con il primo collaboratore.

Funzione strumentale

Area 1: GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA. VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO
Rilevazione esigenze, punti di forza e criticità dell'istituto; Stesura/Aggiornamento e monitoraggio PTOF e PdM in risposta alle esigenze dell'Istituto; Stesura/Aggiornamento del RAV. Coordinamento delle attività per l'ampliamento dell'Offerta Formativa: progetti didattici di Istituto ed esterni, iniziative culturali; Raccolta, diffusione ed eventuale gestione delle offerte relative all'ampliamento dell'offerta formativa: Coordinamento, in ambito dell'Istituto, delle attività didattiche, inserite nel P.T.O.F., nell'ambito del Curricolo Verticale, con azioni di coordinamento, progettazione

7



curricolare e monitoraggio. Stesura, coordinamento e monitoraggio azioni di miglioramento (Piano di Miglioramento) su indicazioni date dal Rapporto di Autovalutazione (RAV); Raccolta documenti ed evidenze per la stesura della Rendicontazione Sociale. Area 2: SUPPORTO DOCENTI E STUDENTI - REGISTRO ELETTRONICO Gestione, monitoraggio e aggiornamento del Registro Elettronico, connesso a tutte le utenze; Supporto all'attività didattica dei docenti e all'uso del Registro Elettronico da parte del personale scolastico, famiglie e studenti; Predisposizione di azioni di monitoraggio volte ad evidenziare necessità e criticità, bisogni formativi di docenti e studenti e conseguente coordinamento delle attività di formazione; Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche all'utilizzo del registro elettronico da parte di docenti e famiglie; Coordinamento delle operazioni preliminari alla documentazione necessaria all'espletamento di scrutini, intermedi e finali, adozione libri di testo, esami conclusivi del primo ciclo; Gestione dei verbali 2.0 delle sedute dei consigli di classe; Archiviazione della documentazione didattica prodotta dai docenti. Area 3: INCLUSIONE Coordinamento delle iniziative e supporto alle attività didattiche dei Docenti di sostegno e dei relativi gruppi di lavoro; Coordinamento delle iniziative e delle attività dei Referenti BES e del GLO; Collaborazione e supporto alle famiglie per fronteggiare situazioni di disagio scolastico e progettare interventi personalizzati e/o individualizzati anche coadiuvati dall'intervento medico-specialistico; Collaborazione con il



Servizio medico-socio-psicologico dell'ASL e con altre agenzie presenti sul territorio; Valutazione periodica della qualità dell'inclusione scolastica; Predisposizione del PAI; Divulgazione della normativa riguardante gli alunni con Bisogni Educativi Speciali DVA, DSA, altri disturbi evolutivi, BES derivanti dal contesto personale e/o sociale; Cura della documentazione personale degli alunni con disabilità/ DSA/BES redatta dagli specialisti e dai docenti; Raccolta e archiviazione della documentazione specialistica, e collaborazione alla definizione dell'organico di sostegno; Segnalazione finalizzata all'acquisizione di strumentazione e sussidi specifici; Elaborazione e divulgazione del materiale utile alla compilazione di documenti e alla didattica personalizzata/individualizzata.

AREA 4 SITO WEB Gestione della comunicazione; Gestione del sito della scuola; Cura ed aggiornamento della struttura e della grafica del sito in relazione alle normative ed ai bisogni organizzativi e gestionali; Pubblicazione tempestiva sul sito della scuola del materiale prodotto; Pubblicazione tempestiva del materiale fornito dai docenti e dagli assistenti, previa autorizzazione del DS; Supporto ai docenti nella produzione di materiale informatizzato; Gestione della comunicazione e pubblicizzazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate dalla scuola, attraverso i mezzi di comunicazione di massa ed il sito web della scuola; Produzione di materiale per la promozione dell'immagine della scuola all'esterno.



Responsabile di plesso

Collabora con il Dirigente Scolastico, i collaboratori del DS per il buon funzionamento del Plesso, garantendo la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF. Media, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola. Coordina la predisposizione dell'orario scolastico di plesso, l'organico dell'autonomia, l'orario di ricevimento docenti, le ore eccedenti, i recuperi. Verifica giornalmente le assenze dei docenti del plesso e predispone il piano delle sostituzioni. Vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto.

15

Animatore digitale

Stimola la formazione interna alla Scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Favorisce la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Monitora periodicamente l'efficienza tecnica delle attrezzature informatiche multimediali di plesso; gestisce e installa software ed applicativi in uso nel plesso e supervisiona il funzionamento del laboratorio di informatica.

1

Team digitale

Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno

5



	degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Monitora periodicamente l'efficienza tecnica delle attrezzature informatiche multimediali di plesso; gestisce e installa software ed applicativi in uso nei plessi.	
Docente specialista di educazione motoria	Progetta e realizza attività motorie nelle classi quarte e quinte della scuola primaria, Collabora con i docenti di classe alla progettazione educativa e didattica, partecipa alle attività di valutazione e sostiene lo sviluppo delle competenze sociali, del rispetto delle regole e dello spirito di collaborazione attraverso il gioco e lo sport.	1
Docente orientatore	Accompagna gli studenti nel percorso di conoscenza di sé, delle proprie attitudini e interessi, supportandoli nella scelta consapevole del percorso di studi successivo. Coordina le attività di orientamento in collaborazione con i consigli di classe, le famiglie, le scuole secondarie di secondo grado della provincia e il Centro di Orientamento Regionale. Raccoglie e valorizza le informazioni sul percorso scolastico degli alunni e favorisce lo sviluppo delle competenze orientative, anche attraverso iniziative informative e formative.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 12

Docente di sostegno Sostegno
Impiegato in attività di:
• Sostegno 4

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria docente
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 31

Docente di sostegno sostegno
Impiegato in attività di:
• Sostegno 11

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE A028
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 5

A060 - TECNOLOGIA A060 2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
---------------------------------------	--	--

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	SOSTEGNO Impiegato in attività di: • Sostegno	8
--	--	---

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	AM01 Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
--	--	---

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	AM12 Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	6
---	--	---

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	AM2B Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
---	--	---

AM2D - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (TEDESCO)	AM2D Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
---	--	---

AM30 - MUSICA	AM30	1
---------------	------	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di: • Insegnamento	
--	--	--

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	AM48 Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza l'attività del personale A.T.A. e attribuisce incarichi di natura organizzativa e prestazioni di lavoro eccedenti. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. In ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; cura l'istruttoria delle attività contrattuali; determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di



acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio protocollo

Predisposizione sulla Piattaforma Vega Real Time rendiconto orario mensile ATA - Inserimento e rilevazione mensile assenze personale T.I. e T.D. ASSENZE-NET - Gestione scioperi - rilevazione e inserimento personale scioperante su SCIOPNET - Gestione delle assenze mensili del personale scolastico - Rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Predisposizioni autorizzazione esercizio libera professione / conto terzi - Trasmissione e ricezione fascicoli personali, certificati di servizio - Collabora con RSPP per adempimenti sicurezza D.L.gs 81/2008 - Gestione piattaforma Safety for school - Predisposizione di tutti gli atti relativi ai corsi di formazione sulla sicurezza e acquisizione degli attestati - Gestione corrispondenza, protocollo e archiviazione atti di competenza - Gestione e pubblicazione delle circolari sul Registro elettronico - Pubblicazione degli atti di propria competenza nell'Albo on-line della scuola - Adempimenti sull'amministrazione trasparente (D. Lgs. 33/2013 e 97/2016)

Ufficio per la didattica

Gestione di tutti gli atti afferenti al fascicolo dell'alunno dall'iscrizione al trasferimento, nullaosta - Predisposizione atti per organico di diritto e di fatto docenti, ATA e Sostegno - Informazione utenza interna ed esterna - Gestione registro matricolare - Protocollazione e archiviazione atti di propria pertinenza - Gestione circolari interne ed esterne alunni (compresa pubblicazione sulla bacheca del Registro elettronico) - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini - Gestione procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - Gestione esoneri educazione fisica - Gestione pratiche studenti diversamente abili - DSA e BES - Gestione pratiche relative agli Esami di stato - Gestione INVALSI -



Elezioni scolastiche organi collegiali - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - Gestione Data base alunni e tutori del sito web e registro elettronico - Gestione comunicazioni sindacali e pubblicazione albo sindacale - Gestione assemblee sindacali - Gestione circolari scioperi famiglie e docenti - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata) - Gestione corrispondenza, protocollo e archiviazione atti di competenza - Gestione e pubblicazione delle circolari sul Registro elettronico - Pubblicazione degli atti di propria competenza nell'Albo on-line della scuola - Adempimenti sull'amministrazione trasparente (D. Lgs. 33/2013 e 97/2016)

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione di tutti gli atti afferenti al fascicolo e alla carriera del Personale Docente ed Ata dall'assunzione al trasferimento/ quiescenza - Tenuta e aggiornamento dello stato giuridico e fascicoli del personale - Trasmissione della richiesta e ricezione dei fascicoli/ certificati di servizio - Tenuta e aggiornamento dell'archivio analogico e digitale - Predisposizione e caricamento sulla piattaforma Vega Real Time degli orari e del rendiconto orario mensile del personale ATA, comprensivo di permessi brevi, recuperi, ore straordinarie e ferie; - Gestione delle assenze del personale scolastico - richieste visite medico-fiscali da concordare con il DS, emissione decreti per assenze che comportano decurtazioni di stipendio con invio alla RTS - Rilevazione ed inserimento mensile assenze personale T.I. e T.D. - _ASSENTE.NET - Inserimento assenze SCIOP-NET - Predisposizione contratti di lavoro (convocazioni supplenti, individuazione e assunzione in servizio, documenti di rito) - Comunicazione Centro dell'impiego ADELINe - assunzioni - proroghe - cessazione per quiescenza, trasferimenti, assegnazione provvisoria - Predisposizione decreti autorizzazione esercizio libera professione / conto terzi - Predisposizione atti personale scolastico in periodo di formazione e prova - Rilevazione permessi L.104/92 e



inserimento nuove certificazioni - Gestione istanze Diritto allo studio - Acquisizione e trattazione pratiche relative alla dichiarazione dei servizi pre-ruolo - Gestione aggiornamento e riallineamento Ricostruzioni di carriera - Gestione pratiche di ricostruzione di carriera su sentenza - Predisposizione della documentazione ed inoltro agli enti competenti delle pratiche di pensione - Gestione PASSWEB - TFS - Redazione / aggiornamento della Graduatoria interna di Istituto personale Docente e ATA - Predisposizione Decreti convalida/rettifiche/esclusioni Graduatorie Provinciali Supplenza GPS docenti a seguito di controlli sulle autocertificazioni - Decreti convalida/rettifiche/esclusioni Graduatoria di terza fascia ATA a seguito di controlli sulle autocertificazioni - Gestione pratiche infortuni denunce INAIL personale scolastico - Predisposizione atti per organico di diritto e organico di fatto docenti, ATA - Predisposizione pratiche relative ai progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite al personale - Gestione corrispondenza, protocollo e archiviazione atti di competenza. In collaborazione con il DSGA: - Predisposizione di atti amministrativi e contabili - Attività istruttorie e adempimenti per acquisti di beni e servizi - Redazione di atti relativi a pagamenti al personale interno ed esterno - Predisposizione degli atti relativi agli incarichi personale docente e ATA per i progetti d'istituto nell'ambito del PTOF e del FIS - Predisposizione bandi e avvisi per il reclutamento di personale interno ed esterno - Predisposizione contratti di prestazione d'opera al personale esperto esterno - Supporto per la gestione dei progetti a finanziamento europeo, ministeriale, regionale; - Inserimento dati Anagrafe delle prestazioni PERLA PA.

Affari generali e protocollo

Collaborazione con ufficio Personale per trasmissione e ricezione fascicoli personali, certificati di servizio - Collaborazione con il DSGA per richieste di preventivi relative a beni, servizi e forniture necessari alle attività didattiche e



amministrative dell'Istituto - Gestione pratiche infortuni _ denunce all'INAIL e comunicazione Agenzia Assicurativa relative ad alunni e personale - Gestione di tutti gli atti afferenti a viaggi d'istruzione e visite didattiche - gestione di atti afferenti alle nomine/designazione e incarichi al personale in attività extra scolastiche - Richieste preventivi - predisposizione determine e buoni d'ordine relativi ai viaggi di istruzione - Gestione assicurazione integrativa alunni e personale scolastico; - Gestione Pago PA online per versamenti per visite, viaggi d'istruzione e assicurazione personale scolastico e alunni - Gestione e procedure per adozioni libri di testo in comodato - tenuta archivio storico e consegna diplomi - Servizio di sportello: informazioni utenza interna ed esterna - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata) - Gestione comunicazione con l'ente locale (Comune) - Collaborazione alla Gestione circolari scioperi e assemblee sindacali - Tenuta registro protocollo informatico - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale di propria pertinenza - Gestione corrispondenza, protocollo e archiviazione atti di competenza - Gestione e pubblicazione delle circolari sul Registro elettronico - Pubblicazione degli atti di propria competenza nell'Albo on-line della scuola - Adempimenti sull'amministrazione trasparente (D. Lgs. 33/2013 e 97/2016).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Officina 5.0

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promozione di pratiche innovative per un utilizzo consapevole, critico ed etico dell'intelligenza artificiale nella didattica.

Denominazione della rete: C Wonder

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto si propone di ampliare e potenziare l'offerta formativa dell'Istituto attraverso una progettualità formativa di immersione linguistica e culturale nella lingua inglese, attraverso inserimenti di tirocinanti madrelingua nel corso dell'anno scolastico (COST and Italian Schools) e attraverso una proposta di centro estivo (Wonder Summer Camp) in lingua inglese durante i mesi estivi, presso i locali delle scuole di Cormons.

Denominazione della rete: Sviluppo del calcio settore femminile

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Scienza under 18 per la scuola isontina 2025**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Rete nazionale per l'Educazione emotiva**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete opera in un'ottica di cooperazione, condivisione di risorse, conoscenze e buone pratiche, al fine di valorizzare l'autonomia scolastica e promuovere l'innovazione didattica ed educativa incentrata sull'educazione emotiva promuovendo l'Educazione emotiva come approccio educativo integrato, basato sugli studi sull'intelligenza emotiva, su metodologie quali la Didattica delle emozioni e sui principi del "Manifesto della Didattica delle Emozioni", per sviluppare empatia, consapevolezza di sé, cooperazione e benessere scolastico.

Denominazione della rete: Musica: l'ABC per crescere...giovani"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progettualità condivisa e azioni didattiche per la propedeutica musicale nella scuola dell'infanzia.

Denominazione della rete: Rete interistituzionale "Scrivi a scuele" -Formazione Lingua Friulana

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Approfondimento:

La rete interistituzionale "Scrivi a scuole" opera sul territorio regionale per la valorizzazione del plurilinguismo a scuola, la promozione e il sostegno, la conoscenza della lingua friulana e del patrimonio linguistico regionale, promuovendo un'educazione plurilingue e un approccio CLIL in lingua friulana.

Denominazione della rete: Scuola Attiva Kids - Junior

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione università per lo svolgimento di attività di tirocinio formativo



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione finalizzata alla formazione scuola-lavoro-orientamento (ex PCTO)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione sicurezza sul lavoro

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neo assunti

Formazione docenti neo assenti

Tematica dell'attività di
formazione

Formazione per docenti neo assunti

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



Titolo attività di formazione: Officina 5.0

Formazione sull'uso consapevole dell'IA

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Lingua friulana

Formazione linguistica per la lingua friulana

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Educazione emotiva

Promozione dell'intelligenza emotiva e del benessere a scuola.

Tematica dell'attività di
formazione

Promozione del benessere a scuola

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza negli ambienti di lavoro

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione amministrativo-contabile

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola